

Istituto Statale di Istruzione Superiore
“SAN GIOVANNI BOSCO”
Colle di Val d’Elsa

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98

CLASSE: 5 sez. A INDIRIZZO: Liceo delle Scienze Umane

Componenti del Consiglio di Classe

Materia	Nome e Cognome
Italiano	Gloria Marangon
Inglese	Patrizia Cortigiani
Scienze Umane	Paola Cellera
Latino	Gloria Marangon
Storia	Beatrice Marzola
Filosofia	Beatrice Marzola
Matematica	Assia Mugnaini
Fisica	Assia Mugnaini
Scienze Naturali	Ettore Putortì
Storia dell’Arte	Maria Elisabetta Piritore
Scienze Motorie	Maurizio Tordini
Religione	Teresa Grosso
Materia alternativa alla Religione	

Tutor: Patrizia Cortigiani

Profilo formativo dell'indirizzo di studio.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane(opzione generale) a conclusione del percorso di studi saranno in grado di:

- conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane collegando competenze proprie della ricerca pedagogica, psicologica, socio-antropologica e storica,
- riconoscere e analizzare i fattori che influenzano i fenomeni educativi, i processi formativi, i processi interculturali
- confrontare e utilizzare teorie e strumenti appresi per analizzare la complessità dei processi di educazione e formazione
- familiarizzare con le metodologie relative alla *media education* e con le moderne tecnologie dell'apprendimento.

Gli studenti, terminato il corso di studi, potranno proseguire a livello universitario con una formazione solida d'ingresso oppure orientarsi verso il mondo del lavoro, nei settori dei servizi educativi e dei servizi alla persona.

A-B) Presentazione generale della classe e progressione dell'apprendimento

Composizione

N. alunni: 16

Maschi: 1 Femmine: 15

Storia della classe

La classe è attualmente composta da 16 alunni, il loro numero era superiore all'inizio del corso di studi (21 studenti), alcuni di loro hanno infatti lasciato la classe tra la fine del biennio e l'inizio del triennio, mentre due studentesse si sono inserite al terzo anno, infine un'alunna ha frequentato per alcuni mesi la classe quinta, ma ha poi deciso di ritirarsi.

Per quanto riguarda la composizione del corpo docente va segnalata una significativa discontinuità nel corso di tutto il quinquennio, con l'eccezione dei docenti di Inglese e Scienze Naturali, si sono avvicendati insegnanti diversi nell'insegnamento di Italiano e Latino, Scienze Umane; Matematica e Storia dell'Arte (in quest'ultima con il cambiamento di ben quattro insegnanti). Tutto ciò ha causato, oltre ad una scarsa continuità didattica anche una mancanza di figure di riferimento, che probabilmente sono anche all'origine di una certa frammentazione all'interno della classe.

Le relazioni interpersonali tra gli alunni sono comunque migliorate nel triennio, nel corso del quale sono riusciti a superare evidenti conflittualità emerse precedentemente, e pur non raggiungendo una vera coesione come gruppo classe, ad instaurare rapporti improntati alla correttezza e al rispetto reciproco; si sono rivelati importanti momenti di aggregazione i viaggi di istruzione. Nei confronti degli insegnanti la classe si è mostrata generalmente collaborativa, regolare nella frequenza scolastica, dando anche prova di buone capacità organizzative nel far fronte agli impegni assunti. Per quanto riguarda il loro atteggiamento nel corso delle lezioni poichè buona parte degli alunni ha un carattere riservato e poco incline a dare un contributo attivo, sono talora venuti a mancare un confronto aperto sulle tematiche affrontate e lo sviluppo di un adeguato spirito critico.

I risultati conseguiti, come pure l'atteggiamento verso il lavoro scolastico sono eterogenei; un discreto numero di alunni si è impegnato con regolarità ed ha acquisito conoscenze e capacità espressive buone o discrete, mentre un gruppo più ristretto ha ottenuto risultati più modesti in seguito ad effettive difficoltà in alcune discipline e/o un impegno saltuario e superficiale.

Nell'ultimo anno scolastico gli alunni che avevano studiato con impegno negli anni precedenti hanno migliorato la loro preparazione, raggiungendo in alcune materie risultati buoni; per altri, le lacune pregresse ed un'attenzione ed impegno insufficienti hanno impedito loro di raggiungere conoscenze e competenze adeguate alle loro possibilità.

Nel triennio sono state effettuate attività di formazione ed orientamento universitario, di alternanza scuola-lavoro, oltre a:

Classe terza

- Visita di istruzione a Napoli, Ercolano e Reggia di Caserta.
- Lezione e laboratorio presso il Dipartimento di Chimica dell'Università di Siena
- Teatro in lingua inglese, visione del musical Flashdance presso il Teatro Puccini di Firenze
- Progetto *Andiamo al cinema!*

Classe quarta

- Giornata della memoria
- Visita guidata a Villa d'Este e Villa Adriana
- Teatro in lingua inglese: visione del musical Hamlet presso il Teatro Puccini di Firenze
- Progetto *Andiamo al cinema!*

Classe quinta

- Visita di istruzione a Berlino

- Progetto *Andiamo al cinema!*
- Teatro in Lingua Inglese: "The Picture of Dorian Gray" presso il Teatro Puccini di Firenze
- Partecipazione alla giornata della memoria

C) Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione.

- 1- Acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio
- 2- Acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- 3- Capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- 4- Capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base
- 5- Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- 6- Capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate

D) Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali per numero di alunni

	Non conseguito	conseguito parzialmente	conseguito pienamente
Obiettivo 1	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

E) Partecipazione media al dialogo educativo

Buona accettabile scarsa

F) Comportamenti comuni individuati dal consiglio di classe

Gli insegnanti della classe sono stati concordi nell'assumere i seguenti atteggiamenti comuni:

- Esplicitare agli studenti i criteri su cui si fonda la programmazione e quelli usati per la valutazione;
- Favorire la partecipazione attiva degli alunni rispettandone le singole individualità;
- Comunicare i risultati delle verifiche sia scritte che orali nei tempi previsti;
- Favorire il processo di autovalutazione;
- Esigere puntualità nel rispettare gli impegni e nell'eseguire i compiti assegnati, incoraggiando l'organizzazione e la conservazione degli strumenti di lavoro;
- Essere disponibili al confronto ed all'ascolto delle esigenze ed eventuali problematiche emerse all'interno della classe;
- Attenersi scrupolosamente riguardo a ritardi, assenze, utilizzo dei locali e delle attrezzature scolastiche a quanto indicato nel Regolamento di Istituto.

G) Modalità di verifica e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni delle prove d'esame:

- simulazione della prima prova in data 05/04/2018
- simulazione della seconda prova il 08/03/2018 .
- simulazioni della terza prova in data 15/02/2018 e 16/04/2018 .

Oltre alle suddette verifiche, in ciascuna disciplina sono state effettuate prove ulteriori con le modalità descritte in seguito.

H) Tipologie prove di verifica

Ai fini della predisposizione della terza prova scritta si fa presente che per la preparazione e l'effettuazione delle verifiche nelle varie discipline sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

	Frequentemente	raramente	in alcuni casi	mai
Prove disciplinari	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Prove pluridisciplinari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Con le seguenti modalità:

	Frequentemente	raramente	in alcuni casi	mai
Trattazione sintetica di argomenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta singola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quesiti a risposta multipla	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Problemi a soluzione rapida	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Casi pratici e professionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Prova mediante testo di riferimento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Modalità di valutazione

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione

SI NO

Se sì:

In tutte le prove

Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche

Solo nelle prove orali

Solo nelle prove pratiche

I) Corrispondenza tra voti e loro significato in termini di conseguimento degli obiettivi trasversali e specifici delle singole discipline

OBIETTIVO NON RAGGIUNTO	voto decimale 4 o meno di 4
OBIETTIVO INADEGUATAMENTE RAGGIUNTO	voto decimale 5
OBIETTIVO RAGGIUNTO ADEGUATAMENTE	voto decimale 6
OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MANIERA SODDISFACENTE	voto decimale 7
OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO	voto decimale 8 o più di 8

L) Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	Spesso	Talvolta	Mai
Lezione frontale solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lezione frontale con sussidi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esercitazioni individuali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lavoro in piccoli gruppi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relazioni su ricerche individuali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Insegnamento per problemi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Esperienze di laboratorio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

M) Attività di recupero effettuate

Le attività di recupero sono state svolte in itinere, con l'intervento degli insegnanti e con l'interruzione delle attività didattiche nella prima settimana del mese di gennaio 2018; a partire da tale data alcune lezioni sono state dedicate alle verifiche del recupero. In alcune discipline è stato

svolto il recupero pomeridiano.

Le attività di recupero effettuate sono risultate:

- 1 – utili per colmare lacune relative a conoscenze e abilità
- 2 – utili per migliorare le tecniche di studio
- 3 – poco utili per colmare le lacune su conoscenze e abilità
- 4 – poco utili per migliorare le tecniche di studio

N) Trasparenza nella didattica:

	sempre	talvolta	mai
1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Gli studenti conoscono i criteri di valutazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

O) Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

GRADO DI UTILIZZAZIONE

	SPESSO	TALVOLTA	MAI	NON NECESSARIO
- palestra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- laboratorio informatico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- aula disegno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- laboratorio chimica-fisica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- lavagna luminosa	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- videoproiettore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- televisore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

P) Attività di alternanza scuola-lavoro

CLASSE III

- Incontri Informativi riferiti ai seguenti ambiti: Salute e Sicurezza, Etica e Diritti, Ricerca del Lavoro e Autoimprenditorialità.
- Progetto Escac di Educazione Scientifica
- Stage presso Scuole Primarie del territorio

CLASSE IV

- Incontri informativi riferiti ai seguenti ambiti: Salute e Sicurezza, Etica e Diritti, Ricerca del Lavoro e Autoimprenditorialità.
- Stage presso le Scuole dell'Infanzia del territorio, comprensivo di formazione 20 – 24 febbraio 2017;
- Soggiorno Linguistico e Stage Lavorativo a Malta comprensivo di formazione 6-10 Marzo 2017 e in alternativa stage presso l'Associazione Intercultura effettuato nello stesso periodo.
- Progetto Escac sul tema della follia presso l'ex Ospedale Psichiatrico S. Niccolò di Siena 21/03/17.

CLASSE V

- Stage presso le Scuole dell'Infanzia del territorio, comprensivo di formazione 23 – 27 ottobre 2017
- Conferenza su Etty Hillesum;
- Progetto Rifugiati: Una storia dietro ogni numero (Unicoop Firenze)

Oltre a ciò, si sono svolte attività di orientamento in uscita, alcune rivolte all'intera classe, altre ai soli alunni interessati:

- Università degli Studi di Siena, Open Day delle Facoltà di Economia, Lettere, Ambiente Geologia e Biologia 20/02/2018
- Università degli Studi di Siena, Open Day delle Facoltà di Economia, Biotecnologie, Chimica e Farmacia 21/02/2018.
- Università degli Studi di Firenze, corso di presentazione della Facoltà di Scienze della Formazione 24/02/2018.
- Open day Università per Stranieri di Siena 14/03/2018
- Lezione magistrale presso Università per Stranieri di Siena 27/04/2018

Q) Simulazioni prove d'esame effettuate

I prova: simulazione in data 05/04/2018

II prova: simulazione effettuata il 08/03/2018

III prova: simulazioni effettuate in forma pluridisciplinare: 4 materie, ciascuna con 3 quesiti, tempo di svolgimento 2 ore e mezzo. Prima simulazione effettuata in data 15/02/2018. Seconda simulazione in data 16/04/2018

Tipologia scelta (art.2 D:M. 357/98), coerentemente con le esperienze acquisite e con la pratica didattica prevalentemente adottata:

- A) trattazione sintetica di argomenti
- B) quesiti a risposta singola
- C) quesiti a risposta multipla
- D) problemi a soluzione rapida
- E) casi pratici o professionali
- F) sviluppo di progetti
- G) prova predisposta mediante un testo di riferimento

Discipline coinvolte nella prova del 15/02/2018

- 1) Filosofia
- 2) Inglese
- 3) Storia dell'Arte
- 4) Scienze Naturali

Discipline coinvolte nella prova del 16.04.2018

- 1) Storia
- 2) Inglese
- 3) Storia dell'Arte
- 4) Scienze Naturali

I testi delle prove simulate sono allegati al presente documento.

<p style="text-align: center;">MATERIA: ITALIANO Prof.ssa Marangon Gloria</p>

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI : 4

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 132

- ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze

1. Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura dei secoli XIX e XX.
2. Conoscere i caratteri essenziali dell'evoluzione linguistica, delle forme, delle strutture e dei significati del genere poetico, narrativo e teatrale.
3. Conoscere la biografia e la poetica degli autori trattati.
4. Conoscere la struttura, i temi e una scelta significativa delle opere trattate.
5. Conoscere l'evoluzione diacronica di alcuni temi a scelta.
6. Conoscere gli aspetti caratterizzanti le tipologie testuali per la produzione scritta (genere, forma, funzione, registro linguistico; tipologie: analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale, tema di ordine generale e storico).

Competenze

1. Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali dal'Ottocento ai giorni nostri.
2. Saper riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche del testo narrativo, poetico, teatrale e argomentativo.
3. Saper individuare i contenuti e i temi fondamentali di un testo narrativo, poetico e teatrale.
4. Saper riconoscere le principali strutture narratologiche di un testo.
5. Saper riconoscere le principali caratteristiche poetiche di un testo.

6. Saper riconoscere le principali caratteristiche del testo teatrale.
7. Saper produrre testi scritti pertinenti alla traccia, utilizzando registri appropriati, completi nelle conoscenze.
8. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

Capacità

- 5) Saper contestualizzare i testi in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica del singolo autore, operando semplici collegamenti.
- 6) Saper rilevare affinità e differenze tra autori, testi e correnti diversi.
- 7) Saper produrre per iscritto testi coerenti e coesi di analisi e sintesi dei contenuti fondamentali.
- 8) Saper esporre oralmente i contenuti fondamentali con riflessioni personali, opportuni collegamenti e eventuali attualizzazioni.
- 9) Saper presentare gli argomenti con valutazioni critiche e opportuni riferimenti interdisciplinari.
- 10) Saper leggere e apprezzare autonomamente testi letterari di diverso genere.

- ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DELLE UNITÁ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE ALLA DATA DELLA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO (dal testo in adozione, G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *L'attualità della letteratura- Dal Barocco al Romanticismo*, vol. 2, Paravia, MILANO)

NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA (caratteri generali) pp. 559-562

UGO FOSCOLO

- *Dei sepolcri* (lettura, parafrasi, commento e analisi integrale)

L'ETA' DEL ROMANTICISMO

La concezione dell'arte e della letteratura nel Romanticismo europeo (caratteri generali)

- **Novalis**, *Poesia e irrazionale* (dai Frammenti) lettura
- Forme e generi letterari del Romanticismo italiano pp. 708-711
- Il movimento romantico in Italia: la polemica coi classicisti- la poetica dei romantici italiani
- Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

- Giovanni Berchet, *La poesia popolare* (dalla *Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo*)
- **Pietro Borsieri**, *La letteratura...*, pag. 735

Il romanzo in Europa (cenni)

ALESSANDRO MANZONI

- *L'utile, il vero, l'interessante* (da *Lettera sul Romanticismo*)
- *Il Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*
- *La seduzione di Geltrude* pag. 888

(la parte di programma relativa alla biografia, alle liriche, alla composizione di tragedie dello stesso autore è stata svolta nel corso del quarto anno)

- (dal testo in adozione, C. GIUNTA, *Cuori intelligenti – mille anni di letteratura- Volume Giacomo Leopardi*, Garzanti Scuola)

GIACOMO LEOPARDI

La vita- il pensiero- la poetica del "vago e indefinito"- Leopardi e il Romanticismo- I *Canti*- Le *Operette morali* e l'"arido vero"

Dallo *Zibaldone*:

- 5) *I ragazzi e la società: il processo di crescita* pag. 130
- 6) *Il progresso: lo scetticismo di Leopardi* pag. 132

Dai *Canti*:

- *L'infinito*
- *A Silvia*
- *Alla luna* (lettura)
- *La ginestra o il fiore del deserto* (lettura, parafrasi, commento e analisi integrale)

Dalle *Operette morali*:

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Coro delle Mummie (Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie) - lettura
- Proposta di premi fatta dall'Accademia dei Sillografi- lettura
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero – lettura

- (dal testo in adozione, C. GIUNTA, *Cuori intelligenti – mille anni di letteratura- Volume 3 A*,

Dal secondo Ottocento al primo Novecento, Garzanti Scuola)

L'ETA' POSTUNITARIA

- Il romanzo europeo del secondo ottocento: Flaubert, Dostoevskij, Tolstoj (cenni generali)
- **Baudelaire, *Corrispondenze* pag. 90 – lettura**
- La scapigliatura pp. 108-112; pp. 116-123
- Il Verismo italiano pp. 148-161

GIOVANNI VERGA

La vita- la svolta verista- poetica e tecnica narrativa del Verga verista

- Rosso Malpelo (da *Vita dei campi*)
- Fantasticherie: l' "ideale dell'ostrica" (da *Vita dei campi*)
- Uno studio "sincero e appassionato" (da *I Malavoglia, Prefazione*) - lettura
- Padron 'Ntoni e la saggezza popolare (da *I Malavoglia, cap I*)
- L'affare dei lupini (da *Malavoglia cap. I*)
- L'addio di 'Ntoni (da *I Malavoglia cap. XV*)
- Una giornata -tipo di Gesualdo (da *Mastro don Gesualdo parte I cap. IV*)
- Cattivi presagi. Gesualdo ha fatto un patto con il diavolo? (da *Mastro don Gesualdo parte I cap IV*) – lettura
- Splendore della ricchezza fragilità dei corpi (da *Mastro don Gesualdo parte IV cap V*) - lettura
- Gesualdo muore da "vinto" (da *Mastro don Geualdo parte IV cap- V*)
- **Pinocchio, Cuore e Sandokan – La nascita della letteratura per ragazzi pp- 236-248**
- Il Decadentismo: la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, temi e miti della letteratura decadente (cenni generali) pp. 264-270
- Il romanzo decadente in Europa (cenni generali) pp. 278-283

GIOVANNI PASCOLI

- Una dichiarazione di poetica (da *Il fanciullino capitoli I, III, IV*)
- *X Agosto* (da *Myrica*)
- *Novembre* (da *Myrica*)
- *Italy* (dai *Poemetti*)
- *Digitale purpurea* (da *Primi poemetti*)

- *Il gelsomino notturno* (dai *Canti di Castelvecchio*)

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita- il superuomo- l'estetismo e la sua crisi- i romanzi del superuomo-

- Tutto impregnato d'arte (da *Il piacere*, libro I, cap. II)
- Il caso Wagner (da *Scritti giornalistici* volume II)
- La sera fiesolana (da *Alcyone*)
- La pioggia nel pineto (da *Alcyone*)

Teatro e drammaturgia dell'Ottocento (cenni)

- **IBSEN**, Nora va via (da *Casa di bambola*, atto III)

Il romanzo in Occidente nel primo Novecento (cenni) da pag. 444

LUIGI PIRANDELLO

La vita- la visione del mondo- la poetica- le novelle- i romanzi- il "teatro nel teatro"

- Il treno ha fischiato (da *Novelle per un anno*)
- Adriano Meis entra in scena (da *Il fu Mattia Pascal*)
- Tutta colpa del naso (da *Uno, nessuno e centomila*)
- La fine del gioco(da *Il giuoco delle parti*)- lettura
- L'enigma della signora Ponza da "Così è (se vi pare)"
- L'apparizione dei personaggi (da *Sei personaggi in cerca d'autore*)- lettura

ITALO SVEVO

La vita- la cultura di Svevo- i romanzi- il tema dell'inetto- *La coscienza di Zeno*

- Emilio e Angiolina (da *Senilità* cap. I)
- Il fumo (da *La coscienza di Zeno*, cap. III) - lettura
- "Muioio!"(da *La coscienza di Zeno*, cap. IV)

La nuova poesia italiana – Crepuscolari e futuristi (cenni)

(dal testo in adozione, C. GIUNTA, *Cuori intelligenti – mille anni di letteratura- Volume 3 B*, Garzanti Scuola):

GIUSEPPE UNGARETTI

- Nostalgia

tutta la classe ha partecipato -in data 27 aprile 2018- alla lezione magistrale tenuta dal professor Pietro Cataldi , presso l' "Università per Stranieri" di Siena, avente per tema l'analisi della lirica.

- DANTE ALIGHIERI, *Paradiso*, lettura dei primi nove canti, in particolare analisi del *Canto I*, *Canto III*, *Canto VI*, *Canto VIII*, *Canto IX*

CONTENUTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DALLA SECONDA META' DI MAGGIO

- Saranno affrontati in sintesi:

UMBERTO SABA: *Il Canzoniere*; GIUSEPPE UNGARETTI: *L'allegria*; EUGENIO MONTALE: *Ossi di seppia*

- DANTE ALIGHIERI, *Paradiso*, analisi e lettura di almeno altri due canti.

- METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lo studio della letteratura ha seguito l'evoluzione dei vari generi letterari, prevalentemente in prospettiva cronologica, attraverso gli autori "esemplari" – da Foscolo a Ungaretti- dei quali sono stati letti passi significativi, in modo da fornire un repertorio di testi quanto più ampio possibile.

Si è cercato di far cogliere i tratti specifici degli autori, in rapporto con la cultura del loro tempo ma, soprattutto, si è evidenziata la possibile **attualizzazione** della maggior parte delle tematiche affrontate e ci si è richiamati ai numerosi **collegamenti interdisciplinari** (soprattutto con le altre letterature, in particolare quella inglese, la storia, la filosofia, le scienze umane e la storia dell'arte): al centro dell'attività didattica si è posta quindi la lettura dei testi in classe, secondo un metodo di analisi volto ad evidenziare i vari livelli di comprensione.

Per ragioni di tempo, maggiore attenzione è stata data alla storia della letteratura italiana tra XIX e inizio XX secolo, soprattutto al genere del romanzo e della novella, citando – senza avere però l'opportunità di istituire i dovuti approfondimenti- le contemporanee opere in ambito europeo; più esiguo quindi - pur a malincuore- lo spazio dedicato all'analisi di testi poetici e alla lettura in classe della *Commedia*, "sacrificata" da altre scelte didattiche.

Il metodo seguito è stato, generalmente, quello della lezione frontale.

- STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i testi in adozione , integrati da materiale fornito in fotocopia, appunti, riferimenti iconografici di vario genere, letture e approfondimenti consigliati, lettura di articoli di giornale e riviste. Per lo studio della *Divina Commedia* si è sempre data la possibilità agli alunni di prepararsi su un'edizione a scelta, purché consigliata dai docenti.

Lo svolgimento delle verifiche è stato previsto in forma orale e scritta: complessivamente per tutti gli alunni almeno **quattro** nel trimestre -due prove scritte in classe e almeno due prove orali- e **cinque** nel pentamestre – tre scritte e due orali- basate queste ultime, oltre che sui **colloqui**, anche su **verifiche scritte** come elaborati svolti per casa.

Come prove scritte in classe sono state somministrate spesso alcune delle tracce proposte all'esame di stato, analisi del testo poetico, articolazione di un saggio breve o articolo di giornale sulla base di documenti di vario genere, temi argomentativi.

Nel corso del pentamestre è stata svolta una **simulazione di prima prova** in data 5 aprile, della durata complessiva di cinque ore, proponendo come tracce quelle elaborate con i colleghi e le colleghe del dipartimento.

La valutazione ha tenuto conto delle capacità di analisi e contestualizzazione dei testi e del livello di conoscenza dei contenuti di storia della letteratura.

Si sono valutate l'acquisizione di un corretto metodo di analisi del testo, l'autonomia e la sicurezza nella presentazione e nella spiegazione degli autori proposti, l'organicità delle conoscenze letterarie e, sul piano espressivo, la proprietà di linguaggio e la capacità di istituire confronti e parallelismi tra più autori e discipline .

• **OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI**

Conoscenze

- 1)** Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà e della cultura dei secoli XIX e XX.
- 2)** Riconoscere i caratteri essenziali dell'evoluzione della lingua e dei generi poetico , narrativo e teatrale.
- 3)** Conoscere la biografia e la poetica di autori fondamentali (ad esempio: Leopardi, Verga, D'Annunzio).
- 4)** Conoscere la struttura generale, i temi fondamentali e una scelta essenziale di passi fondamentali di alcune opere (ad esempio: *I Canti*, *I Malavoglia*).
- 5)** Conoscere gli aspetti caratterizzanti le principali tipologie testuali per la produzione scritta (analisi testuale, saggio breve, articolo di giornale, tema di ordine generale).

Competenze

- Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali studiati
- Riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche del testo narrativo, poetico e teatrale.
- Saper individuare i contenuti e i temi fondamentali di un testo narrativo, poetico e teatrale.
- Riconoscere le principali strutture narratologiche di un testo.
- Riconoscere le principali caratteristiche poetiche di un testo
- Saper produrre testi scritti e orali pertinenti alla traccia, corretti, coesi e coerenti.

Capacità

Saper contestualizzare i testi in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica del singolo autore, operando semplici collegamenti.

Saper rilevare affinità e differenze tra autori, testi e correnti diversi.

Saper produrre per iscritto testi sufficientemente coerenti e coesi di analisi e sintesi dei contenuti fondamentali.

Saper esporre oralmente i contenuti fondamentali con i collegamenti essenziali e riflessioni personali

Saper presentare gli argomenti con alcuni riferimenti interdisciplinari.

Conosco la classe solamente dal quarto anno come docente di latino e italiano, incarico che ho mantenuto anche nel corso del quinto anno.

Questa premessa è necessaria per comprendere anche alcuni aspetti delle scelte didattiche e dei risultati ottenuti o meno in questa classe: l'elemento della **discontinuità** è stato infatti il *leitmotiv* che ha contraddistinto tutto il percorso, non solo nelle mie materie d'insegnamento, di questi studenti.

Non è risultato sempre agevole infatti impostare le scelte didattiche con la finalità di proporre un percorso di ampio respiro, malgrado il generale interesse e il sostanziale impegno dimostrato – seppur in maniera diversa- da quasi tutti gli alunni nel corso del ciclo di studi.

Malgrado la continua variazione di docenti e di alunni la classe ha mantenuto una certa costanza per alcuni aspetti nel corso di tutto il quinquennio: si è rilevato spesso in sede di consiglio come l'elemento comune di questo gruppo di ragazzi sia un **atteggiamento generalmente passivo** nei riguardi delle discipline di studio, malgrado la **disponibilità** all'ascolto. Date queste premesse i risultati didattici non sono sempre stati all'altezza delle aspettative: permane, in molte discipline, la tendenza ad un'organizzazione dispersiva e mnemonica del carico di studio da parte di quasi tutti gli alunni, una diffusa "ansia da prestazione" in occasione delle verifiche, la tendenza a cercare continue "rassicurazioni" sugli argomenti da approfondire o anche già affrontati.

Va ribadito, d'altra parte, che nel corso di questi ultimi due anni tutto il gruppo ha partecipato sempre all'attività didattica, naturalmente raggiungendo in modo differenziato gli obiettivi proposti: anzi, nel corso dell'ultimo anno ho registrato notevoli miglioramenti da parte di alcuni allievi che, seppure in difficoltà soprattutto nella produzione scritta, grazie ad un lavoro individuale costante anche autonomamente, hanno conseguito risultati apprezzabili.

Gli alunni sono nel complesso mediamente in grado di analizzare i testi esaminati e di inserirli nel contesto storico-culturale a cui appartengono. Hanno maturato anche una conoscenza generale della storia della letteratura nell'ambito degli autori e dei generi studiati e sostanzialmente tutta la classe è in grado di esprimersi in modo chiaro e coeso sia oralmente che per iscritto; permangono però, nelle verifiche scritte di pochi alunni, incertezze nel rispetto della tipologia di scrittura prescelta (soprattutto nel caso della redazione di un articolo) e in determinati casi addirittura dubbi lessicali ed errori ortografici, spesso da imputarsi all'emotività (in quest'ultimo caso, legata spesso all'ansia relativa alle aspettative circa le proprie valutazioni).

Inoltre, nel corso dell'ultimo periodo della quinta una parte della classe si è dimostrata generalmente motivata allo studio delle tematiche proposte, conseguendo – come già ribadito- mediamente risultati soddisfacenti; nei pochissimi casi in cui si registrano ancora evidenti criticità nella produzione scritta, gli alunni hanno compensato con il costante lavoro per casa e con la produzione orale le lacune evidenziate.

E' probabilmente ancora una volta a causa di carenze pregresse, di un metodo di studio ancora mnemonico e di un'impostazione sostanzialmente "scolastica" se l'analisi dei testi risulta un po' difficoltosa e meno autonoma per alcuni alunni; invece risultati sempre più che soddisfacenti si sono riscontrati nel corso di verifiche orali che vertessero su argomenti ben definiti.

D'altra parte, nel corso di questi ultimi mesi una parte ben definita della classe ha tuttavia dimostrato d'aver cominciato a superare uno studio strettamente manualistico, cercando di aprirsi a confronti interdisciplinari e dimostrando capacità di esporre gli argomenti con chiarezza,

motivata anche da un interesse personale per la materia e qualcuno ha anche evidenziato capacità di riflessione che vanno oltre l'approfondimento legato esclusivamente all'ambito scolastico.

MATERIA: LATINO Prof.ssa Marangon Gloria

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI : 2

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

9. OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

1. Riconoscere le principali strutture morfosintattiche e logico-semantiche della lingua latina
2. Analizzare brani dal latino
3. Riconoscere la tipologia dei testi tradotti;
4. Collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria;
5. Riconoscere i rapporti del mondo latino con il mondo moderno.
6. Individuare i principali generi letterari, i *topoi*, gli stili.
7. Saper riconoscere i legami della lingua latina con quella italiana;
8. Saper istituire confronti tra il mondo classico e la cultura moderna, in relazione alle tematiche studiate.

10. ARTICOLAZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscenze

- 7) Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche fondamentali della lingua latina;
- 8) Conoscere le diverse tipologie di testi e le strutture retoriche più comuni;
- 9) Conoscere i diversi generi letterari;
- 10)** Conoscere i caratteri salienti della letteratura latina nel periodo relativo al programma oggetto di studio.

Competenze

1. Saper riconoscere nel testo latino le strutture morfologiche e sintattiche fondamentali;
2. Saper riconoscere le tipologie testuali e le strutture retoriche più diffuse;
3. Saper contestualizzare il testo e l'autore preso in esame;
4. Saper individuare i diversi generi letterari;
5. Saper cogliere nei testi riferimenti ad aspetti, situazioni, fatti del mondo latino;
- 6.** Saper individuare ed esporre con chiarezza e lessico specifico i caratteri salienti della letteratura latina.

Capacità

- 11) Essere in grado di analizzare, tradurre e commentare i semplici brani tratti dalle opere degli autori studiati;

- 12) Essere in grado di avere discreta padronanza dei due codici linguistici (latino-italiano)
- 13) Essere in grado di individuare gli apporti del pensiero e della lingua latina alla formazione della cultura europea.

ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DELLE UNITÁ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE ALLA
DATA DELLA STESURA DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

11. L'età di Augusto

L'elegia: origini e temi

CORNELIO GALLO (cenni)

TIBULLO e il *corpus Tibullianum*

12. L'amore, il denaro, la guerra: *Elegiae, I, 1* (in traduzione)

13. Sulpicia, La voce di una donna innamorata: *Elegiae, III, 13*

PROPERZIO

- Nel nome di Cinzia: *Elegiae, I, 1* (in traduzione)

- L'amore oltre la morte: *Elegiae, IV, 7* (in traduzione)

OVIDIO

- La milizia d'amore: *Amores, I, 9* (in traduzione)

- Principi dell'*ars* e tecnica della caccia: *Ars amatoria I, 1-66* (in traduzione)

- Apollo e Dafne: *Metamorphoses I, 452-567* (in traduzione)

- L'età giulio-claudia (cenni generali)

FEDRO

14. Il lupo e l'agnello: *Fabulae I, 1*

15. La parte del leone: *Fabulae I, 5*

16. Il lupo e il cane: *Fabulae III, 7*

17. La novella del soldato e della vedova: *App. Perottina 13* (in traduzione)

SENECA

• Siamo noi che rendiamo breve la vita: *De brevitae vitae 1, 1-4* (in traduzione)

- Vivi oggi, domani sarà tardi: *De brevitae vitae*, 9 (in traduzione)
- Riflessione sul tempo: *Epistulae ad Lucilium* 1
- Gli dei in fuga: *Tyestes*, 885-919 (in traduzione)
- L'ira di Medea: *Medea*, 380-415; 422-430 (in traduzione, fornita in fotocopia)
- Medea nunc sum: *Medea* 895-1028 (in traduzione fornita in fotocopia)

LUCANO

- Il proemio: le lodi di Nerone, *Bellum civile*, I, 1-66 (lettura in traduzione)
- I protagonisti: Cesare e Pompeo, *Bellum civile* I, 109-157(lettura in traduzione)
- Ritratto di Catone, *Bellum civile* II, 380-391 (in traduzione)
- La scena della negromanzia, *Bellum civile*, VI, 624-725 (lettura in traduzione)

PETRONIO

- Uova con...sorpresa: *Satyricon* 33 (in traduzione)
- Ritratto di "signora": *Satyricon* 67 (in traduzione)- lettura
- Cannibalismo: *Satyricon* 142, 2-11 (lettura in traduzione)
- Una storia di licantropia: *Satyricon* 61, 6-62 (in traduzione)
- La matrona di Efeso: *Satyricon*, 111-112 (in traduzione)

Del romanzo di Petronio è stata consigliata la lettura integrale in traduzione almeno della *Cena di Trimalchione*.

L'età dei Flavi, Nerva e Traiano: cenni generali

QUINTILIANO

7. I vantaggi dell'apprendimento collettivo : *Institutio oratoria* I, 2 (lettura in traduzione)
8. E' necessario anche il gioco: *Institutio oratoria* I, 3, 8-12(in traduzione in fotocopia)
9. Basta con le punizioni corporali: *Institutio oratoria* I, 3, 14-17 (in traduzione)- lettura

MARZIALE

- La bellezza di Maronilla : *Epigrammata* I, 10 (in traduzione)
- Un mondo di oscenità: *Epigrammata* I,35 (in traduzione)
- In morte della piccola Erotion: *Epigrammata* V, 34 (lettura in traduzione con testo latino a fronte)

GIOVENALE

- Pregiudizi razzisti: *Saturae*, 3, 60-153 (lettura in traduzione)

CONTENUTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE NEL MESE DI MAGGIO E GIUGNO

GIOVENALE

- Le donne del buon tempo antico: *Saturae*, 6, 1-20 (in traduzione)
- Eppia la “gladiatrice”, Messalina *Augusta meretrix*: *Saturae*, 6, 82-132 (in traduzione)

TACITO

- Il discorso di Calgàco: *Agricola*, 30-32 (in traduzione)
- La “sincerità” genetica dei Germani: *Germania* 4,1 (analisi del testo latino)
- La vita familiare dei Germani: *Germania*, 20 (analisi del testo latino)
- Eloquenza e libertà: *Dialogus de oratoribus* 36 (in traduzione)
- Il discorso di Galba a Pisone: *Historiae* I, 15-16 (in traduzione)
- Il proemio degli *Annales*: *Annales*, I, 1 (in traduzione)
- L’assassinio di Agrippina: *Annales* XIV, 3-5, 8 (in traduzione)

L’età di Adriano e degli Antonini (caratteri generali)

APULEIO

- La metamorfosi in asino: *Metamorphoses* III, 24-25, 1 (in traduzione)
- Psiche: *Metamorphoses* IV, 28, 30,3 (in traduzione)

Consigliata la lettura in traduzione di tutta *La fabula di Amore e Psiche* .

La letteratura cristiana in latino (cenni)

- LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

- M. BETTINI, G. CHIARINI, A. FO, G. GUASTELLA, M. LENTANO, R. ONIGA, D. PULIGA,
Togata gens- letteratura e cultura di Roma antica, vol. 1 *Dalle origini all'età augustea*; vol. 2 *L'età imperiale*, La Nuova Italia-RCS Libri S.p.A, MILANO

- ALTRI SUSSIDI:
- fotocopie da altri manuali o libri di testo, appunti

- METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

Lo studio storico della letteratura latina ha seguito l'evoluzione dei vari generi letterari attraverso gli autori "esemplari", dei quali sono stati letti passi significativi in traduzione italiana, nel corso di tutto il primo trimestre, in modo da fornire un repertorio di testi classici più ampio di quello che è possibile leggere in lingua.

Nei pochissimi casi in cui la lettura dei classici è stata svolta in latino, si è mirato ad analizzare vari livelli (morfologico-sintattico, contenutistico, tematico e stilistico) cercando di far cogliere i tratti specifici degli autori, in rapporto con la cultura del loro tempo ma, soprattutto, si è evidenziata la possibile **attualizzazione** della maggior parte delle tematiche affrontate e ci si è richiamati ai numerosi **collegamenti interdisciplinari** (soprattutto con le altre letterature, la storia, la filosofia e la storia dell'arte)

Il metodo seguito è stato, generalmente, quello della lezione frontale affiancato in qualche occasione al lavoro individuale o in gruppo sui testi proposti dalla docente.

- STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i testi in adozione integrati da materiale fornito in fotocopia, appunti, utilizzo del vocabolario, riferimenti iconografici di vario genere, letture e approfondimenti consigliati.

La valutazione delle verifiche previste in forma orale (almeno **due** nel trimestre e **tre** nel pentamestre), si è basata, oltre che sui **colloqui** orali, anche su **verifiche scritte**; in questi casi la valutazione ha tenuto conto, più che della capacità di analisi e contestualizzazione dei testi, della capacità di sintesi e rielaborazione dei contenuti appresi nel corso della partecipazione al lavoro in classe.

Si sono infine valutate l'acquisizione di un corretto metodo di analisi del testo, l'autonomia e la sicurezza nella presentazione e nella spiegazione degli autori proposti, l'organicità delle conoscenze letterarie e, sul piano espressivo, la proprietà di linguaggio.

- OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

Conoscenze

- Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche fondamentali della lingua latina;

- Conoscenza dei principali generi letterari (in particolare dalla fine dell'età augustea all'età del principato adottivo)
- Conoscenza dei caratteri essenziali della letteratura latina nel periodo relativo al programma oggetto di studio.

Competenze

- Gli alunni sanno riconoscere nel testo latino le strutture morfologiche e sintattiche fondamentali;
- Sanno collocare con pertinenza il testo e l'autore preso in esame;
- Sanno riconoscere i principali generi letterari;
- Sanno individuare ed esporre i caratteri essenziali della letteratura latina.

Capacità

6) Gli studenti sono in grado di analizzare semplici brani tratti dalle opere degli autori studiati;

La classe ha avuto me come docente di latino solo nel corso degli ultimi due anni, quando la disciplina viene valutata solo in forma orale; superata l'ansia iniziale dimostrata nei riguardi di questa materia, ognuno degli studenti ha partecipato generalmente con interesse all'attività didattica, raggiungendo in modo differenziato gli obiettivi proposti.

Gli alunni sono infatti mediamente in grado di analizzare i testi esaminati e di inserirli nel contesto storico-culturale a cui appartengono. Hanno nel complesso maturato anche una conoscenza generale della storia della letteratura latina nell'ambito degli autori e dei generi studiati.

Malgrado la buona volontà da parte di quasi **tutta** la classe, dimostrata in più occasioni nel corso di questi due anni, probabilmente a causa di carenze pregresse a livello linguistico e di un metodo di studio ancora mnemonico, l'analisi dei testi latini risulta un po' difficoltosa e meno autonoma per alcuni; risultati migliori si sono ottenuti nello svolgimento di laboratori di analisi e traduzione in classe, sotto la supervisione della docente, o nel corso di verifiche, sia orali che scritte, che vertessero su argomenti ben definiti.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico alcuni alunni hanno tuttavia dimostrato d'aver cominciato a superare uno studio strettamente manualistico, cercando di aprirsi a confronti interdisciplinari e dimostrando capacità di esporre gli argomenti con chiarezza e, in qualche occasione, dimostrando una lettura personale e critica degli argomenti proposti.

<p>MATERIA: INGLESE Prof.ssa Patrizia Cortigiani</p>

Obiettivi disciplinari

1. Saper comprendere ed analizzare testi di tipologia diversa inclusi quelli a carattere letterario, sapendo collocare quest'ultimi nel contesto storico di appartenenza;
2. Saper esporre oralmente il contenuto dei testi analizzati con sufficiente scioltezza e proprietà;
3. Saper produrre e riassumere testi scritti di vario tipo con coerenza e coesione;

4. Saper riflettere sulla lingua ed usare funzioni comunicative e strutture linguistiche in maniera corretta .

5. Acquisire una competenza comunicativa soddisfacente attraverso lo sviluppo integrato delle quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading and writing.

Metodi

Le attività didattiche hanno posto gli alunni al centro del processo educativo ed anche se buona parte del tempo dedicato allo studio delle tematiche storico-letterarie è stato occupato dalla lezione frontale, il coinvolgimento attivo della classe è stato costantemente incoraggiato. Lo studio della letteratura è stato visto come un'opportunità preziosa per contribuire in qualche misura all'arricchimento culturale, all'approfondimento della sensibilità e dello spirito critico degli studenti. E' stata inizialmente fornita un'introduzione storico – sociale del periodo trattato, seguita da informazioni sugli eventi più significativi della vita dell'autore e dall'influenza che essi hanno avuto sulla sua opera.. La comprensione, l'analisi e l'interpretazione del testo hanno avuto un ruolo centrale e sono state sempre condotte richiedendo il contributo della classe, hanno inoltre offerto lo spunto per sviluppare la competenza linguistica degli studenti poiché la complessità e la ricchezza della lingua letteraria hanno favorito un notevole miglioramento delle conoscenze lessicali e delle capacità espressive. Le abilità recettive (listening and reading) sono state esercitate nella comprensione e analisi dei testi letterari e di alcuni brani attinenti a tematiche specifiche dell'indirizzo di studi, mentre per sviluppare le abilità produttive (speaking and writing), gli alunni sono stati incoraggiati sia a riferire in maniera personale il contenuto delle opere considerate, che a redigere mappe concettuali, riassunti e commenti.

Strumenti

E' stato usato il libro di testo in adozione "Ways of the World" di Ilaria Piccioli, editrice San Marco. Sono state fornite inoltre delle fotocopie per integrare e/o approfondire alcuni argomenti.

Criteri e Strumenti di Valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto delle capacità espressive acquisite sia nella forma orale che scritta nonché dei contenuti appresi; sono stati inoltre considerati i progressi compiuti rispetto al livello di partenza, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno dimostrato. Ai fini della verifica formativa sono state raccolte informazioni nel corso delle lezioni e delle discussioni collettive, mentre per la verifica sommativa si è fatto ricorso a prove orali e verifiche scritte della stessa tipologia dell'esame di stato. Nel secondo periodo scolastico sono state svolte diverse simulazioni della III prova scritta.

Obiettivi effettivamente raggiunti

La classe, specialmente nel corso del triennio, ha dimostrato crescente senso di responsabilità, la quasi totalità degli alunni ha partecipato alle attività didattiche con un accettabile grado di interesse e regolare attenzione. Sono stati inoltre in grado di organizzare il lavoro scolastico e di far fronte agli impegni presi con puntualità .

Al termine del triennio gli studenti sono in grado di comprendere testi di tipologia diversa, di collocarli nel contesto storico sociale di appartenenza e di riferirne il contenuto in forma orale e scritta con gradi diversi di scioltezza e proprietà.

Gli alunni hanno generalmente migliorato le proprie capacità espressive ed arricchito le proprie

conoscenze; i risultati ottenuti sono differenziati in base alle attitudini personali e alla costanza dell'impegno.

Contenuti

- Edgar Allan Poe: The Black Cat

The Late Years of the Victorian Age

- Aestheticism pp102-103
- Oscar Wilde: Life and Works p. 103
- The Picture of Dorian Gray: the plot, features and themes, "I would give my soul for that" pp 104-105.

The Edwardian Age (on photocopy)

- The War Poets
- Rupert Brooke: The Soldier
- Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est
- War in Rosenberg and Ungaretti: August 1914, Veglia

The Modernist Movement pp.108-109

- Freud and the Psyche
- The modern novel (on photocopy)
- James Joyce : Life,
- Dubliners: Eveline (on photocopy), The Dead: "It had become to snow again" pp. 110-111
- Virginia Woolf: Life and works pp.114-115
- Mrs Dalloway: plot and themes p.115, the extract: "This moment of June"pp. 116-117
- Thomas Stearns Eliot: Life and works (on photocopy)
- Prufrock and Other Observations: "There Will Be Time" pp. 113-114

The Dystopian Novel (on photocopy)

- Aldous Huxley: Life and works
- Brave New World: the plot and themes, an extract: "Infant Nurseries"
- George Orwell: George Orwell and Political Dystopia
- Nineteen Eighty-Four: the plot and themes, "Big Brother is watching you"
- William Golding: William Golding and Dystopian Allegory
- Lord of the Flies: "A View to a Death"

The Theatre of the Absurd

- Samuel Beckett p.121
- Waiting for Godot: "Nothing to Be Done"

Prima del termine dell'anno scolastico si prevede di svolgere:

John Maxwell Coetzee: Foe, "Castaway"pp.126-127-128.

- Public Safety and Surveillance p.213-214
- Adolescence p.175

E' stata inoltre effettuata la lettura dei seguenti brani attinenti ad alcune tematiche specifiche del Liceo delle Scienze Umane:

- Early Childhood Education, Kindergartens p. 191
- Approaches to Childhood Education , The Montessori Method p. 193
- Social Exclusion p.232-233

<p style="text-align: center;">MATERIA: scienze Umane Prof.ssa Paola Cellerai</p>

Situazione della classe

La classe è composta da 16 studenti (15 femmine e un maschio) All'inizio dell'anno in corso era presente nella classe un'alunna proveniente da un istituto di altra provincia che si è successivamente ritirata. Personalmente lavoro in questa classe dallo scorso anno. Gli alunni, con tempi e livelli di attenzione sensibilmente diversi, hanno partecipato al dialogo educativo, intervenendo di rado e con una sorta di accettazione passiva e poco propositiva; una parte del gruppo, ha dimostrato talvolta, in fase di verifica (anche immediata), di non aver seguito con la concentrazione dovuta e di non aver assimilato del tutto la spiegazione. Questo ha fatto sì che la preparazione appaia in molti casi "scolastica", e che pochissimi di loro siano in grado di staccarsi dal testo che hanno studiato, talvolta in forma meccanica e quasi mnemonica. Lo studio non per tutti è stato regolare e approfondito, anche se in molti casi si è riscontrato un impegno costante, non solo finalizzato alle verifiche, ma dettato da sincero interesse. Se le conoscenze risultano mediamente più che sufficienti, per alcuni discrete, e solo per un piccolo gruppo ancora parziali, per quanto riguarda capacità e i livelli di apprendimento si è notato in qualche caso un apprezzabile progresso: alcune alunne si sono distinte per discrete capacità e competenze e per una certa sicurezza a livello espressivo, nell'esposizione orale piuttosto che nello scritto, altri hanno cercato di sopperire alle proprie difficoltà sul piano logico, organizzativo ed espressivo con un volenteroso impegno di studio, acquisendo un metodo di lavoro più autonomo ed efficace; alcune, infine, dimostrano ancora incertezze, sia nell'utilizzo dei linguaggi specifici sia nella rielaborazione dei contenuti. Nella produzione scritta, le competenze, nella maggioranza dei casi, rimangono modeste, i contenuti generici, anche se sufficientemente organizzati e chiari. In qualche caso anche la produzione scritta risulta ora complessivamente discreta o buona, corretta sul piano linguistico, abbastanza originale nei contenuti e adeguatamente organizzata. Per un piccolo gruppo permangono difficoltà nell'utilizzo del lessico specifico e nell'organizzazione. Posso dire in generale che il loro modo di vivere la scuola non ha ancora del tutto favorito la loro crescita interpretativa e critica. Per quanto concerne le attività extra curricolari la classe si è mostrata capace di realizzare progetti significativi durante il triennio, riguardanti l'alternanza scuola lavoro. Di particolare valore formativo in ambito psico-socio-pedagogico, l'attività di Stage presso le scuole dell'infanzia e primaria del territorio, che tutti i componenti della classe hanno svolto con partecipazione e interesse lodevole, dimostrando sensibilità, consapevolezza e buone abilità organizzative e di collaborazione.

N. Di ore di lezione settimanali 5 di cui di laboratorio 0

Di cui in co-presenza con altri docenti 0

N. di ore di lezione annuale convenzionali 165

• **Situazione d'ingresso**

Possesso dei prerequisiti per numero di alunni (totale: 16):

- in modo pieno e sicuro: 6
- in modo accettabile: 7
- in modo parziale 3

b)Obiettivi specifici della disciplina (in termini di competenze)

- 1.Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi
- 2.Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea
- 3.Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- 4.Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza
- 5.Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale
- 6.Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
- 7.Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
- 8.Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale
- 9.Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale
- 10.Leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di rappresentazione dei dati relativi a un fenomeno
- 11.Saper riconoscere , in un'ottica multidisciplinare, i principali temi del confronto educativo
- 12.Saper operare confronti fra le tesi fondamentali delle varie correnti psico-pedagogiche
- 13.Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte educative delle diverse ideologie, al problema dell'educazione pubblica
- 14.Saper progettare iniziative utili per favorire gli scambi intergenerazionali e l'integrazione di persone provenienti da altre culture
- 15.Capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate
- 16.Saper riflettere sui principali problemi relativi all'educazione nell'età contemporanea
- 17.Affrontare alcuni problemi/concetti della pedagogia e conoscere le sue tecniche d'indagine

c) Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni

	Pieno	accettabile	parziale	scarso
Obiettivo 1	6	7	3	
Obiettivo 2	6	7	3	
Obiettivo 3	6	7	3	
Obiettivo 4	6	7	3	
Obiettivo 5	9	4	3	
Obiettivo 6	9	4	3	
Obiettivo 7	9	4	3	
Obiettivo 8	6	7	3	
Obiettivo 9	6	7	3	
Obiettivo 10	6	7	3	
Obiettivo 11	9	4	3	
Obiettivo 12	9	4	3	
Obiettivo 13	9	4	3	
Obiettivo 14	6	7	3	
Obiettivo 15	6	7	3	
Obiettivo 16	9	4	3	
Obiettivo 17	6	7	3	

d) ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Modulo N°1 - **PEDAGOGIA** –

Tempi di svolgimento : settembre-ottobre

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

L'esperienza delle Scuole Nuove

L'esordio del movimento in Inghilterra, Reddie, Baden-Powell

La diffusione delle Scuole Nuove in Francia: Demolins

La diffusione delle Scuole Nuove in Germania: Lietz, Wyneken, i movimenti giovanili.

La diffusione delle Scuole Nuove in Italia: Le sorelle Agazzi ,Giuseppina Pizzigoni.
Dewey e l'attivismo statunitense: Educare mediante l'esperienza progressiva

Modulo N°2-ANTROPOLOGIA – SOCIOLOGIA

Tempi di svolgimento : settembre-novembre

IL SACRO FRA RITI E SIMBOLI (Antropologia)

Lo studio scientifico della religione

Nascita e sviluppo della religione.

La dimensione rituale.

Simboli religiosi e specialisti del sacro.

LE GRANDI RELIGIONI (Antropologia)

L'esperienza religiosa

Ebraismo, Cristianesimo, Islam.

Induismo e buddismo.

Taoismo. Confucianesimo e shintoismo.

Le religioni dell'Africa, dell'Oceania e dell'Asia.

RELIGIONE E SECOLARIZZAZIONE (Sociologia)

La dimensione sociale della religione

I sociologi classici di fronte alla religione: Comte, Marx, Durkheim, Weber.

La religione nella società contemporanea. Laicità, globalizzazione. Secolarizzazione, pluralismo religioso, religione invisibile e "sacro fatto in casa", fondamentalismo.

Modulo N°3 - PEDAGOGIA –

Tempi di svolgimento : novembre-dicembre

L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

Decroly e la scuola dei centri di interesse

Montessori e le case dei bambini

Claparède e l'educazione funzionale

Binet e la psicopedagogia.

ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE DELL'ATTIVISMO EUROPEO

Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro

Cousinet e l'apprendimento "in gruppo"

Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

Boschetti Alberti e la "scuola serena"

Dottrens e l'educazione emancipatrice

Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill

Modulo N°4 – SOCIOLOGIA–,

Tempi di svolgimento : novembre-dicembre

DENTRO LA SOCIETA':NORME, ISTITUZIONI, DEVIANZA

Le norme sociali.

Le istituzioni

La devianza

Il controllo sociale e le sue forme

LA SOCIETA': STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE

La stratificazione sociale . La visione di Marx e Weber. La prospettiva funzionalista.

La povertà

Modulo N°5 - PEDAGOGIA –

Tempi di svolgimento : dicembre-gennaio

L'ATTIVISMO FRA FILOSOFIA E PRATICA

Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico

L'attivismo cattolico: Maritain

L'attivismo marxista: Makarenko

Gramsci il nuovo intellettuale

L'attivismo idealistico: Gentile

Modulo N°6 –SOCIOLOGIA–

Tempi di svolgimento : gennaio-febbraio

INDUSTRIA CULTURA E COMUNICAZIONE DI MASSA

L'industria culturale: concetto e storia.

Società di massa

Cultura e comunicazione in era digitale

LA GLOBALIZZAZIONE

Cos'è la globalizzazione e le sue diverse facce
Prospettive attuali del mondo globale

Modulo N°7 - PEDAGOGIA –

Tempi di svolgimento : gennaio-febbraio

IL NOVECENTO

LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA TRA EUROPA E STATI UNITI

Freud e la psicoanalisi

Adler

Anna Freud e la psicoanalisi infantile

La psicoanalisi negli Stati Uniti. Erikson. Bettelheim

La psicologia della forma in Germania. Wertheimer

Piaget e l'epistemologia genetica

Vygotskij e la psicologia in Russia

Modulo N°8 – SOCIOLOGIA–

Tempi di svolgimento : marzo

LA POLITICA : IL POTERE, LO STATO, IL CITTADINO

Il potere

Le caratteristiche dello Stato moderno

Stato totalitario e Stato sociale

La partecipazione politica

Modulo N°9 - PEDAGOGIA –

Tempi di svolgimento :marzo

IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO NEGLI STATI UNITI

Il comportamentismo. Watson. Skinner

Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura

La dimensione sociale dell'apprendimento

L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA

Rogers e la pedagogia non direttiva

Freire e la pedagogia degli oppressi

Illich e la descolarizzazione

Modulo N10 - PEDAGOGIA –

Tempi di svolgimento :aprile

L'EDUCAZIONE ALTERNATIVA IN ITALIA

Capitini: l'educazione alla non violenza.

Don Saltini e l'esperienza di Nomadelfia

Don Milani e l'esperienza di Barbiana

Dolci: dal trasmettere al comunicare. Un'alternativa alla didattica tradizionale: la maieutica reciproca.

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE NEI MESI DI MAGGIO E GIUGNO

Modulo N°11 – SOCIOLOGIA–

SALUTE, MALATTIA. DISABILITA'

La salute come fatto sociale

La diversabilità

La malattia mentale

Cenni :

NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE

La scuola moderna

La trasformazione delle scuole nel XX secolo

La scuola dell'inclusione

Modulo N°12 -ANTROPOLOGIA–SOCIOLOGIA-PEDAGOGIA_

La ricerca antropologica (Cenni)

La ricerca in sociologia (Cenni)

La pedagogia come scienza (Cenni)

La ricerca educativa e i suoi metodi (Cenni)

I contesti formali e non formali dell'educazione (Cenni)

Educazione e mass media (Cenni)

**EDUCAZIONE DIRITTI E CITTADINANZA
EDUCAZIONE, UGUAGLIANZA, ACCOGLIENZA**

e) STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

-Libri di testo in adozione:

E. Clemente, R. Danieli “**LA PROSPETTIVA DELLE SCIENZE UMANE**” Corso Integrato Antropologia Sociologia-Paravia

U. Avalle, M- Maranzana “**LA PROSPETTIVA PEDAGOGICA**” Dal Novecento ai giorni nostri Paravia

-Altri sussidi utilizzati:

Lettura di testi originali:

Maria Montessori La scoperta del bambino

Lorenzo Milani Scuola di Barbiana Lettera a una professoressa

Lettura di testi selezionati dalla docente, fotocopie di testi, schemi e mappe concettuali, visione di filmati, esperimenti, interviste, documentari, testimonianze, ricerche su internet a completamento di argomenti di particolare interesse oltre alla produzione, da parte degli stessi studenti di sintesi grafiche di teorie, paradigmi, concetti analizzati e studiati.

f) Utilizzazione di laboratori: NO

g) Metodi d'insegnamento utilizzati

La metodologia impiegata nello svolgimento della programmazione ha previsto varie tipologie di intervento didattico: lezione frontale, lezione partecipata, lettura e commento di testi, selezionati dalla docente, dibattiti guidati.

Durante le lezioni si è data centralità al libro di testo e alla lettura di brani tratti dalle opere, con la finalità di arricchire il lessico specifico delle discipline e migliorare le capacità espressive e argomentative. Le lezioni sono state condotte seguendo un'impostazione dialogica e si è cercato di sollecitare l'enunciazione dei diversi punti di vista sulle tematiche affrontate, in modo da favorire il confronto e il pensiero autonomo degli alunni. In questo contesto sono stati presentati gli autori e le questioni più rilevanti nell'ambito delle scienze umane contemporanee attraverso un metodo che ha cercato di mettere in luce i punti critici e i legami con le esperienze vissute dai ragazzi.

h) Metodi per la verifica e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche di diversa tipologia: oltre alle verifiche orali sono state somministrate, relazioni, simulazioni di prove d'esame.

Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti: il grado di conoscenza e comprensione dei contenuti, la frequenza e il livello degli interventi degli studenti durante le lezioni, la competenza nella comunicazione orale e scritta e l'utilizzo dei linguaggi specifici, la coerenza

delle risposte, la capacità di analisi, di sintesi del testo, i collegamenti effettuati sia all'interno delle discipline, sia a livello interdisciplinare, il grado di rielaborazione personale e l'autonomia critica

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate: NO

Prove non strutturate: SI Tipologia esame di Stato: riflessione su un brano + domande su vari argomenti

Relazioni

Colloqui: SI

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa: prove scritte (simulazione esame di Stato, relazioni)

colloqui

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° trimestre prove scritte n° 2 prove orali n° 1 prove pratiche n° 0

2° pentamestre prove scritte n° 3 prove orali n° 2 prove pratiche n° 0

MATERIA : STORIA

Prof.ssa Beatrice Marzola

Profilo della classe e obiettivi raggiunti

Nel complesso la classe ha mostrato un buon interesse per la disciplina e ha risposto in maniera adeguata alle sollecitazioni dell'insegnante, mostrando un comportamento corretto nelle relazioni interpersonali e nel rispetto dei tempi delle verifiche.

Per quanto riguarda le conoscenze la classe ha complessivamente appreso i contenuti fondamentali dei diversi autori e le principali questioni, evidenziando mediamente un buon rendimento. Solo in alcuni casi i contenuti risultano appresi in maniera mediocre e frammentata.

In relazione alle competenze, la maggior parte riesce ad argomentare in maniera soddisfacente, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico della disciplina. Per quanto riguarda la capacità di rielaborazione personale per un gruppo di alunni è stata raggiunta una certa autonomia e una personale metodologia di lavoro, in pochi casi si è rimasti ancorati ad un approccio più nozionistico.

Metodologia

La metodologia impiegata nello svolgimento della programmazione ha previsto varie tipologie di intervento didattico: lezione frontale, lettura e commento di testi selezionati dalla docente, lettura e comprensione di immagini e foto tratte dal libro di testo. Lettura e comprensione di brani di storiografia. Le lezioni sono state condotte seguendo un'impostazione dialogica: partendo dalla lettura di immagini, ai ragazzi è stato talvolta richiesto di introdurre il contesto spazio-temporale, confrontando "il prima" e "il dopo".

Per quanto riguarda le lezioni tenute in modalità CLIL (inglese) è stato svolto un argomento curricolare o di approfondimento, introducendo lo stesso prima in italiano e poi svolgendo la lezione in inglese, in modo da rendere la classe più partecipe e più attiva nell'ascolto e nella comprensione. Il materiale è stato fornito direttamente dall'insegnante in anticipo rispetto alla lezione stessa, al fine di rendere la classe già a conoscenza dei termini della questione.

Strumenti

Libro di testo in adozione: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, I mondi della storia 2 e L'Erodoto, vol. 5 di G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi

Altri sussidi: lezioni in PPT

La metodologia impiegata nello svolgimento della programmazione ha previsto varie tipologie di intervento didattico: lezione frontale, lettura e commento di testi filosofici selezionati dalla docente, lettura e comprensione di opere artistiche inerenti gli autori trattati, lettura di opere letterarie inerenti gli autori trattati.

Verifiche e criteri di valutazione

Sono state effettuate verifiche orali e scritte. Quelle scritte hanno avuto la forma della simulazione di terza prova per consentire agli studenti di potenziare la loro capacità di sintesi.

Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti: il grado di conoscenza dei contenuti, la frequenza e il livello degli interventi degli studenti durante le lezioni, la competenza nella comunicazione orale e l'utilizzo del linguaggio specifico, la coerenza delle risposte, la capacità di analisi e sintesi del testo, i collegamenti effettuati sia all'interno della disciplina sia a livello interdisciplinare, il grado di rielaborazione personale e l'autonomia critica.

Contenuti svolti

Modulo o unità didattica n°1

- L'Unificazione tedesca: le tappe dell'unificazione e la politica di Bismarck
- L'Italia dopo l'unità: Destra e Sinistra Storica a confronto
- La crisi di fine secolo.
- Cenni sulla situazione tedesca e francese.

Modulo o unità didattica n°2-

La società di massa: i partiti di massa, la questione sociale, la Prima e Seconda Internazionale
CLIL: The suffragette's movement

Modulo o unità didattica n°3

L'Italia giolittiana: la politica di Giolitti rispetto ai socialisti, ai cattolici, guerra in Libia

Modulo o unità didattica n° 4

-La prima guerra mondiale.

Le cause del conflitto, l'Italia in guerra , divisione tra interventisti e neutralisti, I fronti, le battaglie, i trattati di pace

Modulo o unità didattica n° 5

La rivoluzione russa

l'URSS da Lenin a Stalin

CLIL: War comunism, Nep, Five -years Plans

Modulo o unità didattica n° 6

L'Italia tra le due guerre: il fascismo

La “vittoria mutilata” , il “Biennio rosso” , la marcia su Roma, caratteri dello stato fascista, le leggi razziali

Modulo o unità didattica n° 7

La grande depressione , il Big Crash e il New Deal

Il '29, le conseguenze in Europa, la politica di Roosevelt

CLIL: the Great Depression , Roosevelt's New D

Argomenti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno

Modulo o unita' didattica n° 8

La Germania tra le due guerre: il nazismo

La repubblica di Weimar, ascesa del nazismo, il terzo Reich

Modulo o unita' didattica n° 9

La seconda guerra mondiale

Le cause, la guerra-lampo, la sconfitta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna. L'Italia in guerra, Urss e Usa in guerra, la resistenza, la Shoah, sbarco in Sicilia e sbarco in Normandia, la caduta del fascismo, la fine della guerra e la bomba atomica.

Approfondimenti sull'argomento verranno svolti in modalità CLIL

Modulo o unita' didattica n° 10

Cenni sulla guerra fredda

MATERIA: FILOSOFIA

Prof.ssa Beatrice Marzola

Profilo della classe e obiettivi raggiunti

Nel complesso la classe ha mostrato un buon interesse per la disciplina e ha risposto in maniera adeguata alle sollecitazioni dell'insegnante, mostrando un comportamento corretto nelle relazioni interpersonali e nel rispetto dei tempi delle verifiche.

Per quanto riguarda le conoscenze la classe ha complessivamente appreso i contenuti fondamentali dei diversi autori e le principali questioni, evidenziando mediamente un buon rendimento. Solo in alcuni casi i contenuti risultano appresi in maniera mediocre e frammentata.

In relazione alle competenze, la maggior parte riesce ad argomentare in maniera soddisfacente, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico della disciplina. Per quanto riguarda la capacità di rielaborazione personale per un gruppo di alunni è stata raggiunta una certa autonomia e una personale metodologia di lavoro, in pochi casi si è rimasti ancorati ad un approccio più nozionistico.

Metodologia

La metodologia impiegata nello svolgimento della programmazione ha previsto varie tipologie di intervento didattico: lezione frontale, lettura e commento di testi filosofici selezionati dalla docente, lettura e comprensione di opere artistiche inerenti gli autori trattati, lettura di opere letterarie inerenti gli autori trattati.

La lezione frontale è stata sempre preceduta dalla costruzione di una mappa concettuale alla lavagna al fine di agevolare l'ascolto e promuovere l'attenzione. Si è dato centralità al libro di testo e alla lettura di brani tratti dall'antologia, al fine di arricchire il lessico specifico della disciplina e migliorare le capacità espressive e argomentative. Talvolta sono stati presentati gli autori e le questioni più rilevanti della filosofia contemporanea attraverso un metodo che, pur essendo di tipo storico, ha cercato di mettere in luce i punti critici e i legami con le esperienze vissute dai ragazzi.

Strumenti

Libro di testo in adozione: Penso dunque sono, vol. 2b, 3a e 3b di A. Massarenti e E. Di Marco
Altri sussidi: selezione di testi filosofici contenuti nell'antologia del libro di testo o fotocopiati e forniti dal docente alla classe.

Verifiche e criteri di valutazione

Sono state effettuate verifiche orali e scritte. Quelle scritte hanno avuto la forma della simulazione di terza prova per consentire agli studenti di potenziare la loro capacità di sintesi.

Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto dei seguenti aspetti: il grado di conoscenza dei contenuti, la frequenza e il livello degli interventi degli studenti durante le lezioni, la competenza nella comunicazione orale e l'utilizzo del linguaggio specifico, la coerenza delle risposte, la capacità di analisi e sintesi del testo, i collegamenti effettuati sia all'interno della disciplina sia a livello interdisciplinare, il grado di rielaborazione personale e l'autonomia critica.

Contenuti svolti

- La sintesi idealistica di Hegel
- I capisaldi del sistema hegeliano
- La dialettica
- La Fenomenologia dello Spirito
- L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche
- Lo stato, l'arte, la religione e la filosofia

Schopenhauer

- Il mondo come volontà e rappresentazione
- Caratteristiche e manifestazioni della volontà di vivere
- Le vie di liberazione dalla Volontà

Kierkegaard

- L'esistenza, il singolo e la possibilità
- Gli stadi dell'esistenza

Destra e Sinistra Hegeliane

- Feuerbach
- La critica alla religione

Marx

- Le caratteristiche generali del marxismo
- Le ingiustizie della società borghese
- La concezione materialistica della storia
- Il ruolo del proletariato nella storia

Nietzsche

- La Nascita della tragedia
- Dionisiaco e apollineo
- Il nichilismo e la morte di Dio
- Il superuomo e l'eterno ritorno
- L'origine della morale

Freud

- Gli studi sull'isteria
- Il metodo catartico
- L'interpretazione dei sogni
- La scoperta e lo studio dell'inconscio
- La teoria della sessualità

- Psicoanalisi, cultura e società

Bergson

- Il tempo come durata e la coscienza
- L'evoluzione creatrice e slancio vitale

La scuola di Francoforte

Horkheimer, Adorno, Marcuse

- le vicende della scuola, gli aspetti negativi della scienza, l'autodistruzione dell'uomo, il mito di Ulisse, la critica ai mezzi di comunicazione di massa, la repressione dell'individuo nella società industriale, il "Grande Rifiuto"

Contenuti che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico:

Popper

- Il principio di falsificazione

MATERIA: MATEMATICA

Prof. Assia Mugnaini

CONTENUTI

1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone.

Esercizi (relativi alle funzioni algebriche per le quali non è richiesta la risoluzione di disequazioni irrazionali e a semplici funzioni trascendenti):

- Determinazione del dominio di una funzione.
- Studio delle simmetrie rispetto all'asse Y o all'origine.
- Determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani.
- Determinazione del segno di una funzione.
- Rappresentazione sul piano cartesiano dei risultati ottenuti.

3. LIMITI DELLE FUNZIONI

Intervalli e intorni. Punti isolati, punti di accumulazione.

Approccio intuitivo al concetto di limite.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Limite destro e limite sinistro. Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito.

Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito.

Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito.

Teorema di unicità del limite (solo enunciato).

Teorema della permanenza del segno (solo enunciato).

Teorema del confronto (solo enunciato).

Operazioni sui limiti.

Limite notevole $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$ (senza dimostrazione).

Forme indeterminate : $[+\infty - \infty]$ $\left| \frac{0}{0} \right|$ $\left| \frac{\infty}{\infty} \right|$

Esercizi (relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali e trascendenti): • Verifiche di limiti, facendo uso esclusivamente della definizione relativa. • Applicazione dei teoremi relativi alle operazioni con i limiti e del limite notevole al calcolo di limiti. • Analisi delle principali forme indeterminate.

4. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo. Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati).

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. Asintoti di una funzione: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo (procedura per la determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo).

Esercizi (relativi alle funzioni razionali):

- Applicazione delle funzioni continue al calcolo dei limiti.
- Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità.
- Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Grafici probabili di funzioni sulla base dei risultati ottenuti al punto 1 e della rappresentazione degli asintoti.

5. DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari. Punti in cui una funzione non è derivabile.

Derivate fondamentali (senza dimostrazione). Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata della funzione reciproca. Derivate di funzione di funzione (solo la regola). Continuità delle funzioni derivabili. Derivate di ordine superiore.

Esercizi • Calcolo della derivata mediante le regole di derivazione. • Determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto.

6. MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI

Regola di De L'Hospital.

Teorema di Lagrange (enunciato ed interpretazione geometrica). Teorema di Rolle (enunciato)

Teorema – Relazione tra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione.

Definizione di massimo e minimo relativi e di punto di flesso. Massimi e minimi assoluti. Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Concavità di una funzione in un punto ed in un intervallo.

Teorema – Relazione tra segno della derivata seconda e concavità (enunciato). Studio di una funzione.

Esercizi: • Semplici esercizi di applicazione del teorema di Lagrange e della regola di De L'Hospital.

Determinazione dei massimi e minimi relativi e degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente. • Studio di funzioni razionali intere o fratte. Rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

METODI

Ogni argomento è stato inizialmente presentato mediante una lezione frontale, seguita sempre da lezioni dialogate. I contenuti, infatti, sono stati affrontati alternando frequentemente spiegazioni a momenti in cui gli allievi hanno potuto lavorare sotto la guida dell'insegnante ed applicare quanto appreso ad esercizi e problemi. Ampio spazio è stato dedicato inoltre alla correzione degli esercizi assegnati a casa. Lo studio dell'analisi ha richiesto una vasta ed approfondita conoscenza dei metodi algebrici di base che non tutti i ragazzi avevano acquisito nel corso degli anni, per questo è stato necessario, nel richiamare i prerequisiti, riprendere argomenti già trattati e non si è così potuto dare il giusto peso allo sviluppo della teoria. Avendo come obiettivo principale quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo obiettivo sono stati introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo. Non è stato possibile sviluppare completamente la teoria e pertanto ci siamo limitati a dare le definizioni dei concetti fondamentali e gli enunciati dei teoremi più importanti.

Materiale didattico: lavagna, appunti forniti dall'insegnante, fotocopie, libro di testo (MATEMATICA.AZZURRO Vol. 5 di Bergamini, Trifone, Barozzi; Zanichelli).

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche formative: esercitazioni in classe, colloqui, sondaggi e controlli individuali del lavoro assegnato. Verifiche sommative periodiche: prove orali e prove scritte di varia tipologia (risoluzione di esercizi e problemi, quesiti a risposta singola e multipla). Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

L'insegnamento della disciplina è iniziato dalla quarta classe per il gruppo classe.

La classe si è dimostrata abbastanza eterogenea sia per quanto riguarda l'impegno che le capacità. Alcuni elementi hanno acquisito una conoscenza completa e ben strutturata dei temi affrontati e rivelano padronanza degli strumenti matematici necessari per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei loro diagrammi; altri hanno raggiunto traguardi meno significativi, ma apprezzabili, anche se talvolta, alla difficoltà di comprendere e applicare i concetti propri dell'analisi matematica, si è aggiunta una modesta conoscenza dei contenuti e degli strumenti di

base, sia concettuali che algebrici. Mediamente la classe conosce i contenuti fondamentali della disciplina e sa utilizzare a livelli diversificati le procedure per la determinazione del grafico di una funzione (in particolare funzioni razionali), tuttavia permangono elementi fragili, per i quali le conoscenze risultano frammentarie e superficiali.

MATERIA: FISICA

Prof. Assia Mugnaini

CONTENUTI

1. OTTICA

Onde e corpuscoli, la luce :definizione. La riflessione della luce e gli specchi piani: leggi della riflessione, riflessione su uno specchio piano, diffusione. Specchi sferici concavi e convessi ed elementi caratteristici, fuoco e punti coniugati. Immagini fornite da uno specchio sferico. Equazione dei punti coniugati. Ingrandimento lineare. La rifrazione della luce e le sue leggi. Angolo limite e riflessione totale. Lenti, lenti convergenti e divergenti. Immagini prodotte da una lente sottile. Equazione dei punti coniugati. Dispersione della luce.

Esercizi : costruzione geometrica delle immagini fornite da uno specchio e da una lente; applicazione della legge dei punti coniugati .

2. ELETTROSTATICA

Elettrizzazione per strofinio. Isolanti e conduttori. Elettrizzazione per contatto. La carica elettrica: l'elettroscopio a foglie. La legge di Coulomb, con cariche nel vuoto. Confronto tra forze elettriche e gravitazionali. Elettrizzazione per induzione , polarizzazione degli isolanti.

Esercizi: applicazione della legge di Coulomb.

3. IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico di più cariche puntiformi. Rappresentazione grafica del campo elettrico: linee di campo, campo di una carica puntiforme, campo di due cariche puntiformi, campo elettrico uniforme.

Esercizi: semplici esercizi sulla determinazione del campo elettrico generato da una carica puntiforme.

4. IL POTENZIALE ELETTRICO

Energia potenziale elettrica. Definizione di differenza di potenziale. Potenziale elettrico.

Conduttori in equilibrio elettrostatico e la gabbia di Faraday. Capacità di un conduttore. Il condensatore piano e la capacità di un condensatore piano.

Esercizi: semplici esercizi sulla determinazione della capacità di un condensatore piano e sulla determinazione della differenza di potenziale in un campo elettrico uniforme.

5. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

La corrente elettrica nei conduttori metallici. L'intensità della corrente elettrica. Corrente continua. Generatori di tensione e circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. Resistori in serie ed in parallelo, studio dei circuiti elettrici. Forza elettromotrice; forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione.

Effetto Joule, potenza dissipata.

Esercizi sulle leggi di Ohm, risoluzione di semplici circuiti elettrici e calcolo della potenza dissipata per effetto Joule.

6. FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

Magneti naturali e artificiali, sostanze ferromagnetiche. Direzione e verso del campo magnetico; linee di campo. Campo magnetico terrestre. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere. Intensità del campo magnetico. Legge di Lorentz, campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. campo magnetico di un solenoide, elettromagnete, magneti permanenti.

Semplici esercizi sulla legge di Ampere, sulla forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente e sulla forza di Lorentz.

7. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (da svolgere)

La corrente indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.

METODI

Gli argomenti sono stati introdotti mediante lezione frontale e talvolta con lezioni dialogate volte a chiarire e puntualizzare i concetti più complessi. . In sintonia con l'impostazione del programma di studi si è cercato di fornire un quadro esauriente dei principali fenomeni fisici, insistendo soprattutto sull'aspetto fenomenologico anziché matematico della disciplina, che è stata presentata attenendosi al libro di testo e facendo uso di materiali di approfondimento ogni volta che si è ritenuto necessario. Al fine di chiarire e sviluppare una maggiore comprensione fenomenologica sono state effettuate alcune esperienze in laboratorio, rivelatesi didatticamente valide e gli alunni hanno mostrato interesse e curiosità. Tuttavia il modesto numero delle ore di lezione ha permesso un uso piuttosto occasionale del laboratorio di fisica e non come luogo di scoperta, ma solo di verifica delle leggi.

STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze è stata effettuata sia attraverso le tradizionali verifiche orali sia mediante delle prove scritte nelle quali si richiedeva soprattutto la trattazione di questioni teoriche, la risoluzione di semplici esercizi e quesiti a risposta aperta. Si è tenuto conto della correttezza dei contenuti, della chiarezza espositiva e della proprietà di linguaggio. La valutazione finale, oltre che sui risultati delle verifiche, si è basata sulla partecipazione, l'impegno e i miglioramenti ottenuti.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI

La continuità didattica degli ultimi due anni scolastici (quarto e quinto anno) ha permesso al lavoro scolastico di procedere con serenità e uniformità di metodo e il giudizio generale della classe è sostanzialmente positivo.

La classe ha mostrato un discreto interesse per la disciplina, anche se l'impegno nello studio, per alcuni, non è sempre stato puntuale e adeguato. Un gruppo di allievi ha acquisito una conoscenza completa e ben organizzata del programma svolto, sa interpretare e collegare i fenomeni studiati cogliendone gli aspetti più rilevanti e si esprime correttamente usando la terminologia adeguata. Mediamente la classe conosce i contenuti fondamentali e riesce ad esporli con sostanziale chiarezza. Permangono elementi per i quali le conoscenze risultano frammentarie e superficiali.

Libro di testo (L'Amaldi.verde vol.2 Termodinamica, onde, elettromagnetismo di U.Amaldi; Editore Zanichelli).

MATERIA: SCIENZE NATURALI
Prof. Ettore Putortì

n. ore di lezione settimanali previste: 2
n. ore di lezione annuali previste: 66
n. ore svolte all'approvazione del documento finale al consiglio di classe: 56

Libri di testo:

Biologia:

- *La vita intorno a noi*, C. Cavazzuti- Zanichelli,

Scienze della Terra:

- *Le scienze della Terra: Minerali, rocce, vulcani, terremoti*, A. Bosellini – Zanichelli
- fotocopie sulla Tettonica delle Placche.

Contenuti del programma svolto:

Biologia

Il linguaggio della vita

Il fattore di trasformazione di Griffith. L'esperimento di Avery e la conferma dei risultati (Hershey e Chase). La struttura del DNA. Approfondimento sulla scoperta di Watson e Crick e sull'uso delle immagini di diffrazione. La duplicazione semiconservativa del DNA e il ruolo degli enzimi. La sintesi proteica: trascrizione e traduzione. Le tre definizioni di gene. Cos'è il codice genetico. La maturazione dell'mRNA eucariotico. Lo splicing alternativo. Le mutazioni. I trasposoni.

Espressione dei geni e ingegneria genetica

La regolazione genica nei procarioti (operone *lac*) e negli eucarioti. Il differenziamento cellulare (escluso i geni omeotici). Origine storica delle biotecnologie. La pastorizzazione. Gli enzimi di restrizione e la tecnologia del DNA ricombinante. La PCR. Il Progetto Genoma. Le applicazioni dell'ingegneria genetica. Uso dei batteri e piante OGM. I mammiferi OGM. Le cellule staminali. La clonazione.

Attività di approfondimenti e laboratorio:

Osservazione del fenomeno di interferenza.

Estrazione del DNA di banana.

Cromatografia su carta con separazione dei componenti di un inchiostro.

Scienze della Terra

I minerali e le rocce

Elementi e composti naturali. I minerali e la struttura cristallina. Cenni sui fattori che influenzano la

struttura dei cristalli e la formazione dei minerali. Le caratteristiche dei minerali (struttura e abito cristallino, composizione chimica, durezza, fragilità, colore e colore della polvere, lucentezza, sfaldatura, frattura, densità, birifrangenza, effervescenza, temperatura di fusione). Polimorfismo e isomorfismo. Cenni sui solidi amorfi. La classificazione chimica dei minerali (aspetti generali). Approfondimento sulla classificazione dei silicati. L'origine delle rocce e la loro classificazione come magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Approfondimento sulla classificazione e il riconoscimento delle rocce ignee (intrusive/effusive, basiche/acide) mediante l'osservazione del colore, della tessitura e della densità. Introduzione alle caratteristiche e all'uso del microscopio da mineralogia. Cenni sul ciclo litogenetico.

I fenomeni vulcanici

Definizioni e relazioni geologiche. Meccanismo eruttivo. Tipi di eruzione. Attività eruttiva esplosiva ed effusiva. Stili e forme dei prodotti e degli apparati vulcanici. Manifestazioni gassose. L'energia geotermica. Rischio vulcanico. La distribuzione dei vulcani nel mondo.

I fenomeni sismici

Il terremoto. Comportamento elastico delle rocce. Ciclicità statistica e fenomeni sismici. Onde sismiche. La misura delle vibrazioni sismiche. Determinazione dell'epicentro. Zone sismiche nel mondo. Energia e intensità dei terremoti. Previsione e prevenzione. Distribuzione dei terremoti nel mondo. La struttura interna della Terra.

La dinamica terrestre (da svolgere nel mese di maggio)

Il paleomagnetismo. I fondali oceanici e i fenomeni di espansione e subduzione. Le placche litosferiche. Dalla deriva dei continenti alla tettonica delle placche. I margini di placca convergenti, divergenti, e trasformati. Le correnti convettive.

Approfondimenti e attività di laboratorio:

Aspetti generali sulle onde elettromagnetiche. Polarizzatori, luce polarizzata e loro applicazione nello studio di rocce e minerali. Il microscopio da mineralogia. Preparazione e osservazione delle sezioni sottili in luce polarizzata.

Osservazione di campioni di rocce e minerali: granito, basalto, ematite, gesso, apatite, pirite, quarzo, calcite, diamante, mica muscovite e biotite, fluorite, zolfo, ossidiana, tufo, travertino, arenaria, selce, pomice, marmo.

Costruzione di tetraedri di carta per illustrare le diverse tipologie di silicati.

Osservazione del fenomeno dell'effervescenza nei carbonati e birifrangenza nella calcite.

Come si usa una chiave dicotomica per il riconoscimento delle rocce.

Uso di una molla come modello sulla propagazione delle onde S e P.

Esperimento sulla liquefazione dei suoli.

Esperienza sulla densità terrestre (galleggiamento di un agrume sbucciato e con la buccia)

Esperienza sul comportamento oscillatorio di costruzioni a diverse altezze in risposta ad oscillazioni sismiche a frequenza differente.

Conferenza dello scultore Nelson Salvestrini sull'uso dei materiali lapidei

Modalità di svolgimento del programma

Ho trattato gli argomenti di biologia nel trimestre e di geologia nel pentamestre. Le lezioni si sono svolte sia in classe che nell'aula LIM e in laboratorio. Le spiegazioni sono state arricchite e integrate dall'uso di modelli esplicativi con frequenti collegamenti all'attualità: lettura di articoli di quotidiani e riviste scientifiche, osservazione e riconoscimento di campioni di rocce e minerali, intervento di un esperto esterno. Per alcuni argomenti la trattazione sui libri di testo è stata integrata da fotocopie.

Criteri e strumenti di valutazione

Nel primo periodo è stata effettuata una verifica scritta e una orale. Nel pentamestre, invece, due verifiche scritte e un'interrogazione. Nella valutazione, soprattutto orale, ho tenuto conto della capacità degli studenti di utilizzare, conoscendoli, i termini specifici in modo appropriato e di riuscire a fare collegamenti su argomenti affrontati in tempi diversi. Ho apprezzato anche l'acquisizione di una capacità critica rispetto alla trattazione di questioni scientifiche su fonti diverse dai testi scolastici.

Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

Conosco questa classe dalla seconda. Nei quattro anni hanno dimostrato in genere un atteggiamento rispettoso e positivo. Ho verificato anche una buona partecipazione e interesse verso gli argomenti e le modalità di svolgimento delle lezioni. Positiva anche la partecipazione alle varie conferenze e uscite proposte, oltre che alle attività di laboratorio.

Riguardo al raggiungimento degli obiettivi, non tutti hanno dimostrato uno studio regolare, e quindi ottenuto risultati soddisfacenti, ma posso dire che la maggior parte ha raggiunto capacità e conoscenze degli argomenti buona e in qualche caso molto buona.

MATERIA: STORIA DELL'ARTE Prof.ssa Elisabetta Piritore

N. di ore settimanali: 2

N. di ore annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 66

Relazione:

La classe ha dimostrato una preparazione di base soddisfacente, nonostante nel corso degli anni scolastici precedenti abbia avuto approcci didattici e metodi d'insegnamento diversi.

La partecipazione e l'interesse alla disciplina sono stati appropriati da parte di tutti gli alunni, dimostrando un vivo coinvolgimento verso le tematiche affrontate conseguendo risultati soddisfacenti.

La classe ha sempre dimostrato un comportamento corretto e aperto al dialogo e al confronto.

Lo svolgimento del programma è stato regolare seguendo la linea della programmazione iniziale, tuttavia non è stato possibile il suo totale svolgimento.

L'attività didattica è da considerarsi soddisfacente come pure il livello generale del profitto.

Obiettivi:

Gli obiettivi prefissati sono stati conseguiti da parte di tutti gli alunni in relazione alle singole preparazioni di base e dell'impegno individuale profuso.

Conoscenze:

- Conoscenza delle forme, strutture e genesi dei principali caratteri artistici esaminati;
- Conoscenza della struttura compositiva dell'opera d'arte;
- Conoscenza degli aspetti fondamentali dell'arte figurativa e architettonica con riferimento anche al contesto storico-sociale;
- Conoscenza delle opere significative degli artisti e delle correnti trattate.

Competenze:

- Competenza del linguaggio specifico della disciplina;
- Riconoscere ed analizzare un'opera pittorica, scultorea e architettonica dal punto di vista dei contenuti e del significato;
- Cogliere il significato generale e l'idea principale.

Capacità:

- Comprendere il significato e il significante dell'opera analizzata;
- Affrontare una discussione sul pensiero e l'opera degli artisti con riferimento alle opere analizzate;
- Rielaborare in maniera personale;
- Operare collegamenti tra i concetti delle varie discipline;
- Amare, apprezzare e salvaguardare il patrimonio artistico.

Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche

effettivamente svolte al 6 maggio 2018

Modulo n°1

L'estetica del Seicento

- **Il Barocco**, definizione e caratteri generali.
- **Gian Lorenzo Bernini**, analisi delle opere: *David, Apollo e Dafne, Fontana dei fiumi, gli interventi in San Pietro, la cappella Cornaro.*
- **Caravaggio**, analisi delle opere: *Ragazzo morso da un ramarro, Riposo durante la fuga in Egitto*

Modulo n°2

Il primo Ottocento: Tra ragione e sentimento

- **Il neoclassicismo**, J.J. Winckelmann e l'estetica di un'epoca nuova.
- **J.L. David**, analisi delle opere: *Belisario chiede l'elemosina*, *Il giuramento degli Orazi*, *Morte di Marat*, *Le sabine*, *Ritratto di madame Récamier*, *Bonaparte valica il Gran San Bernardo*
- **A. Canova**, analisi delle opere: *Teso sul Minotauro*, *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, *Ebe*.
- **Architettura neoclassica**, le caratteristiche principali dell'architettura in Italia, Francia, Inghilterra e Germania
- **Il romanticismo**, contesto storico-artistico.

Inquietudini preromantiche:

- **J.H. Fussli**, analisi delle opere: *Giuramento dei tre confederati sul Rutli*, *L'incubo*.
- **F. Goya**, analisi delle opere: *Il parasole*, *Il sonno della ragione genera mostri*, *Famiglia di Carlo IV*, *Maja desnuda*, *Saturno che uno dei suoi figli*, 3 maggio 1808.

Natura e sublime:

- **J. Constable**, analisi delle opere: *Il mulino di Flatford*.
- **W. Turner**, analisi delle opere: *Incendio della camera dei lords e dei comuni il 16 ottobre 1834*.
- **C.D. Friedrich**, analisi delle opere: *Croce in montagna*, *Abbazia nel querceto*, *Monaco in riva al mare*, *Mare di ghiaccio*, *Viandante sopra il mare di nebbia*.

La pittura romantica in Francia:

- **T. Géricault**, analisi delle opere: *Corazziere ferito che si allontana dal fuoco*, *Alienata con monomania dell'invidia*, *La zattera della Medusa*.
- **E. Delacroix**, analisi delle opere: *La Libertà che guida il popolo*, *Massacro di Scio*, *Donne di Algeri nelle loro stanze*.

Il romanticismo storico in Italia:

- **F. Hayez**, analisi delle opere: *Pietro Rossi chiuso dagli Scaligeri nel Castello di Pontremoli, La meditazione, Il bacio.*

Modulo n°3

Il secondo Ottocento: la nascita del moderno.

Il realismo in Francia

- **La scuola di Barbizon**
- **G. Courbet**, analisi delle opere: *Gli spaccapietre, I lottatori, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore.*

Il vero in Italia

- **I macchiaioli**
- **G. Fattori**, analisi delle opere: *La rotonda dei bagni Palmieri, In vedetta.*

Modulo n°3

La rivoluzione impressionista

- **E. Manet**, analisi delle opere: *Olympia, Le déjeuner sur l'herbe, Il bar delle Folies Bergère.*
- **C. Monet**, analisi delle opere: *Impression: soleil levant, Regate ad Argenteuil, Le cattedrali di Rouen.*
- **E. Degas**, analisi delle opere: *Classe di danza, L'assenzio.*
- **P. Renoir**, analisi delle opere: *Il ballo al moulin de la Galette.*

Postimpressionismo: caratteri generali e protagonisti.

- **V. Van Gogh**, analisi delle opere: *I mangiatori di patate, Autoritratto, Vaso con girasoli, Notte stellata, Campo di grano con corvi.*

- **P. Gauguin**, analisi delle opere: *La visione dopo il sermone, Autoritratto, Ia orana Maria (Ave Maria), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Programma da svolgere dall' 8 maggio 2018:

Art Nouveau: *Klimt*; **Espressionismo:** *E. Munch*; **Cubismo:** *P. Picasso*; **Futurismo:** *U. Boccioni*.

1. Metodologia:

Le strategie didattiche sono state improntate in modo da far svolgere allo studente un ruolo attivo, sollecitandolo all'osservazione, allo studio attento di opere, artisti e movimenti artistici.

Lo sviluppo dei contenuti è avvenuto attraverso lezioni frontali e la visione di un ampio corredo iconografico con il supporto della LIM.

Materiali didattici:

Sono stati utilizzati: il libro di testo e strumenti multimediali.

Verifiche e valutazioni:

Nel corso dell'anno scolastico, sono state effettuate verifiche orali e scritte, per ciascun alunno.

La valutazione finale è stata il risultato di una serie di valutazioni intermedie miranti a verificare il graduale processo di insegnamento-apprendimento.

Secondo gli obiettivi operativi specifici di questa disciplina, gli alunni hanno mostrato di avere una buona conoscenza del patrimonio culturale in Italia e fuori e una discreta capacità di lettura con un linguaggio e una terminologia appropriata e specifica della disciplina. Si può pertanto affermare che tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi programmati, acquisendo, anche se in maniera diversificata in relazione al proprio metodo di studio e all'interesse ai vari argomenti, i contenuti della disciplina con buoni risultati.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

Prof. Maurizio Tordini

8. Riorganizzazione degli schemi motori di base;
9. Consolidamento e affinamento delle capacità motorie sia coordinative che condizionali;

10. Osservazioni posturali, statiche e dinamiche;
11. Analisi dei movimenti respiratori;
12. Informazioni fondamentali per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni;
13. Brevi nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore in rapporto al movimento.

IL CORPO UMANO:

Apparato scheletrico, principali paramorfismi, apparato articolare, apparato cardiocircolatorio, apparato respiratorio, apparato muscolare. Cenni sulla corretta alimentazione e sul doping. Prevenzione e cura infortuni.

LE QUALITÀ MOTORIE DI BASE CONDIZIONALI: forza, resistenza, velocità e mobilità

Elementi fondamentali a corpo libero, ai piccoli e grandi attrezzi, a prevalente sviluppo generale in stazione eretta ed in decubito.

Esercizi tonificanti dei muscoli addominali e dorsali, esercizi per la mobilizzazione della colonna vertebrale, di scioltezza articolare e muscolare degli arti.

Saltelli in varie forme sul posto e con spostamenti.

Esercizi di coordinazione generale.

Fondamentali con e senza palla dei giochi di squadra:

Pallavolo

Pallacanestro

Pallamano

Utilizzazione dei fondamentali individuali di cui sopra in situazione ludica sulla base del semplice impiego delle principali regole del gioco, con riferimento all'orientamento spaziale sul terreno di gioco e ad una tattica semplice.

Familiarizzazione e comprensione del linguaggio tecnico-sportivo.

Attività di atletica leggera: avviamento al mezzofondo ed alla velocità in ambiente naturale.

SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico, dopo alcune lezioni, ogni alunno è stato sottoposto, tramite osservazione diretta, a valutazione delle capacità motorie mediante prove individuali ed esercitazioni collettive.

MATERIALI UTILIZZATI

Piccoli e grandi attrezzi da palestra. Palestra ed ambiente naturale.

OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Il lavoro è stato sviluppato verso l'osservazione e l'ascolto degli altri nonché il lavoro collettivo. Abbiamo ricercato lo sviluppo di valori quali la cooperazione, la socializzazione, l'acquisizione di ottimali metodi di lavoro, rispetto dell'ambiente scolastico. Abbiamo sviluppato le necessarie capacità operative ed individuato campi di interesse personali.

OBIETTIVI DIDATTICI SPECIFICI DELL'EDUCAZIONE FISICA

Il lavoro è stato teso verso l'incremento delle capacità motorie (coordinative e condizionali), la ristrutturazione e conoscenza corretta del proprio schema corporeo e dei vari strumenti utilizzati. Inoltre abbiamo individuato campi di interesse nell'avviamento alla pratica sportiva.

CONTENUTI

Abbiamo ricercato l'apprendimento dei fondamentali e delle regole dei vari giochi di squadra, il miglioramento della funzione cardiocircolatoria attraverso attività che prevedono un graduale aumento della durata e dell'intensità dello sforzo. Combinazioni motorie. Costruzioni dei giochi sportivi. Miglioramento della tonicità muscolare con attività tendente a sviluppare la resistenza e la potenza. Miglioramento della flessibilità e mobilità articolare attraverso esercitazioni specifiche. Miglioramento della velocità attraverso l'esecuzione di azioni motorie veloci e tramite l'automatismo del gesto. Miglioramento della destrezza attraverso attività che consentano l'acquisizione dell'automatismo del gesto efficace, economico e finalizzato, ma suscettibile di adattamenti a situazioni mutevoli. Accenni di anatomia e fisiologia. Pronto soccorso.

METODO DI LAVORO

Le lezioni sono state socializzanti e a carattere ludico. I ragazzi sono stati coinvolti anche con interventi individualizzati. La partecipazione degli alunni è stata attiva. Le unità didattiche hanno presentato esercitazioni individuali o di gruppo. Sono stati organizzati giochi sportivi e sono stati usati i piccoli e grandi attrezzi disponibili.

STRATEGIE DI VERIFICA

Le varie attività sono state l'occasione per valutare ed osservare i comportamenti degli alunni tenendo conto della situazione di partenza e del bagaglio motorio di ognuno. Sono stati valutati l'impegno, l'attenzione, la partecipazione costruttiva, l'integrazione del gruppo, il grado di cooperazione, l'interesse, l'educazione ed i risultati raggiunti.

MATERIA: RELIGIONE

Prof. Teresa Grosso

PROGRAMMA

MATERIA RELIGIONE CLASSE 5 AP DOCENTE GROSSO TERESA

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 1 di CUI DI LABORATORIO /

di CUI IN CO-PRESENZA CON ALTRI DOCENTI /

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 33

- **SITUAZIONE D'INGRESSO**

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono sette. Sono stati disponibili a collaborare e condividere con gli altri la loro esperienza educativa, si sono impegnati in modo costante ed efficace, partecipando alle attività con attenzione ed interesse.

Hanno saputo organizzare il lavoro in modo autonomo evidenziando una comprensione sostanziale del senso dei messaggi.

Comunicano in modo chiaro e corretto.

B) OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

7) Sapere indicare le posizioni di ateismo nelle teorie di alcuni personaggi significativi nel panorama culturale.

8) Conoscere le diverse prospettive (antropologica, filosofica e teologica) sul mistero di Dio.

3- Riconoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, Il Lavoro, la giustizia e la salvaguardia del creato.

C) ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE

Modulo o unità didattica n° 1 **Don Milani**

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica (CON INDICAZIONE DEI CONTENUTI ESSENZALI IL CUI POSSESSO GIUSTIFICA L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA): La vita, "Lettera ad una professoressa", il pensiero pedagogico di Don Milani, profeta dell'educazione e dell'attenzione ai poveri. Approfondimento con la visione di un film: "Don Milani".

Modulo o unità didattica n° 2 **Cenni della Dottrina Sociale della Chiesa.**

14) Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica (CON INDICAZIONE DEI CONTENUTI ESSENZIALI IL CUI POSSESSO GIUSTIFICA L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA) Il pensiero sociale della Chiesa e il contesto storico. "Dalla Rerum Novarum" alla "Centesimus Annus". Panoramica sulle principali encicliche sociali della Chiesa.

Il lavoro a partire dal testo biblico fino alla Dottrina Sociale.

Lo sfruttamento minorile nell'800 con l'approfondimento di un film: "Oliver Twist".

I problemi del mondo giovanile nella metà del XIX sec.; Don Bosco educatore di ogni tempo.

In occasione del cinquantesimo anniversario del '68:

il significato e l'influenza del '68; la Chiesa e il '68; Paolo VI e l'Enciclica: "Populorum Progressio"; la guerra del Vietnam e M. Luther King, con approfondimento del film: "Nato il 4 Luglio".

Documentario: L'Italia nel '68; la battaglia di Valle Giulia.

Modulo o unità didattica n°3 Il problema dell'Ateismo (da svolgere).

Sequenza logica del modulo o dell'unità didattica (CON INDICAZIONE DEI CONTENUTI ESSENZIALI IL CUI POSSESSO GIUSTIFICA L'ATTRIBUZIONE DELLA SUFFICIENZA) Ateismo contemporaneo: dal problema ideologico all'agnosticismo; Accenni sull'ateismo in Darwin, Marx, Nietzsche, Freud.

L'esistenza di Dio in S. Anselmo, Kant, S. Tommaso.

Nel corso dell'anno sono stati affrontati argomenti proposti dagli alunni con riferimento a fatti di cronaca che hanno suscitato particolare interesse o impressione.

D) STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZA

- libro di testo in adozione: "Itinerari 2.0" Testo unico, ELLEDICI.

- altri sussidi: Fotocopie di altri testi concernenti letture scelte, CD sia di documentari che di film, che consentono l'approfondimento dei temi scelti, internet, LIM.

E) UTILIZZAZIONE DI LABORATORI SI x NO

F) METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare) internet, brainstorming
mod.1 o un.did. 1	X	X	X		X
mod.2 o un.did. 2	X	X	X		X
mod.3 o un.did.3	X	X	X		X

G) METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Colloqui X

b) metodi utilizzati per la verifica sommativa

H) NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE

1° Trimestre prove scritte n°...1..... prove orali n°...1.....prove pratiche n°.....

2° Pentamestre prove scritte n°...1.....prove orali n°...1.....prove pratiche n°.....

ALLEGATO A

Griglia di valutazione della prima prova scritta

Prova scritta di Italiano

Candidato_____classe_____

Il candidato ha scelto la tipologia_____saggio breve ambito_____

Descrittori	Punteggio massimo	Livelli di valore/valutazione	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Giudizio sintetico corrispondente
Adeguatezza comprensione	3 punti	<input type="checkbox"/> scarsa <input type="checkbox"/> approssimativa <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> soddisfacente <input type="checkbox"/> esauriente	1 1,5 2 2,3 3	grav. insufficiente insufficiente sufficiente discreto buono/ottimo
Correttezza formale	3 punti	<input type="checkbox"/> gravi errori morfosintattici <input type="checkbox"/> scorretta <input type="checkbox"/> qualche errore <input type="checkbox"/> fluida <input type="checkbox"/> lessico ricco e articolato	1 1,5 2 2,3 3	grav. insufficiente insufficiente sufficiente discreto buono/ottimo

Conoscenza dei contenuti	3 punti	<input type="checkbox"/> scorretta e incompleta <input type="checkbox"/> superficiale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> adeguata a quanto richiesto <input type="checkbox"/> ricca e articolata	1 1,5 2 2,3 3	grav. insufficiente insufficiente sufficiente discreto buono/ottimo
Impostazione argomentativa	3 punti	<input type="checkbox"/> contraddittoria e frammentaria <input type="checkbox"/> incongruente <input type="checkbox"/> poco ordinata <input type="checkbox"/> lineare <input type="checkbox"/> ricca e organica	1 1,5 2 2,3 3	grav. insufficiente insufficiente sufficiente discreto buono/ottimo
Apporti personali	3 punti	<input type="checkbox"/> assenti <input type="checkbox"/> poco rilevanti <input type="checkbox"/> conformi alla traccia <input type="checkbox"/> rilevanti <input type="checkbox"/> critici e creativi	1 1,5 2 2,3 3	grav. insufficiente insufficiente sufficiente discreto buono/ottimo

Colle di Val d'Elsa, li _____ punteggio complessivo _____/15

ALLEGATO B

Griglia di valutazione della seconda prova scritta (Scienze Umane)

CANDIDATO : _____ DATA _____ CLASSE _____

CRITERI	INDICATORI	PUNTI	PUNT. TEMA	PUNT. QUESITI
A. Aderenza alla traccia	Completa	4		
B. Pertinenza della risposta				
	Essenziale	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa/Fuori tema	1		
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	5		
	Precise e ampie	4		
	Sufficientemente complete e precise	3		
	Limitate e /o imprecise	2		
	Assenti	1		

Grado di organicità/elaborazione dei contenuti	Articolati	3		
	Lineari	2		
	Frammentari	1		
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3		
	Sufficientemente chiara e corretta	2		
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1		
		Totale Punti		
		Punteggio Totale		

Punteggio complessivo attribuito alla prova: / 15

ALLEGATO C

-Quesiti delle simulazioni della Terza prova del 15/02/2018 e del 16/04/2018 + Griglia di valutazione degli elaborati

INGLESE

1° Simulazione

- 1) James Joyce - The Dead: Illustrate Gabriel's epiphany at the end of the party, in the final part of the story.
- 2) Describe Mrs Dalloway, the main character in Virginia Woolf's novel, and highlight some original features of this literary work.
- 3) Tell about the main themes in T.S.Eliot's poetry referring to the texts you know.

2° Simulazione

- 1) What are the main characteristics of the Dystopian Novel?
- 2) George Orwell – Nineteen Eighty-Four: What type of man is Winston Smith? Does his name have any special connotation?
- 3) William Golding in his novel Lord of the Flies expressed his view of the thinness of the protective civilized layer keeping man from barbarism: Comment on this statement, referring to the text you have read.

FILOSOFIA

1° Simulazione

- 1) Illustrare la fase “illuminista” del pensiero di Nietzsche, specificando i contenuti delle opere di questo periodo.
- 2) Illustrare i contenuti e lo stile dell’opera “Così parlò Zarathustra”.
- 3) Illustrare le ragioni economiche per cui, secondo l’analisi compiuta da Marx ne “Il Capitale”, il capitalismo finirà.

STORIA

2° Simulazione

- 1) Illustrare la nuova carta dell’Europa alla fine della I guerra mondiale, specificando cosa succede alla Germania, all’impero austro-ungarico, alla Cecoslovacchia, alla Polonia, all’Italia, alla Turchia, alla Russia, ai paesi dell’area balcanica.
- 2) Illustrare i caratteri dell’instabilità politica italiana durante gli anni del “biennio rosso”.
- 3) Illustrare sinteticamente la politica economica adottata da Mussolini a partire dal 1926, la politica nei confronti della chiesa cattolica e la politica estera degli anni ’30.

STORIA DELL’ARTE

1° Simulazione

- 1) Il Romanticismo fu un ampio movimento di pensiero che dall’Inghilterra e dalla Germania si diffuse in tutta Europa, in una società dove imperversava un generale sentimento di disorientamento e di inquietudine. Descrivi come questo movimento se ne fa interprete.
- 2) “Il 3 maggio 1808” è stato considerato il primo dipinto moderno sulla guerra. Descrivi come Goya interpreta questo avvenimento tragico della storia spagnola.
- 3) Nell’opera “L’incendio della Camera dei Lords e dei Comuni” W. Turner, esprime il concetto romantico del sublime; fai emergere tale concetto attraverso la descrizione del dipinto.

2° Simulazione

- 1) Quali sono le principali caratteristiche del linguaggio pittorico dei Macchiaioli?
- 2) Descrivi il dipinto “Un funerale a Orleans” di Courbet, mettendo in evidenza i motivi per cui suscitò tante critiche.
- 3) Illustra le principali caratteristiche compositive dell’opera “Colazione sull’erba” di Manet e spiega i motivi per cui suscitò tanto scandalo.

SCIENZE

1° Simulazione

- 1) Descrivi due caratteristiche strutturali esclusive di un microscopio da mineralogia.
- 2) Elenca in modo molto schematico le differenze principali tra le funzioni nella sintesi proteica dei tre diversi tipi di RNA.
- 3) Descrivi come è cambiata nel tempo, e perché, la definizione di “gene”.

2° Simulazione

- 1) Quali sono e da cosa dipendono le due principali forme degli edifici vulcanici.
- 2) Descrivi due caratteristiche comuni e due differenze tra le onde sismiche P e S.
- 3) Descrivi gli aspetti principali dell'esperimento decisivo che attribuì al DNA e non alle proteine il ruolo di custode delle informazioni genetiche (Hershey e Chase, 1952).

Indicatori per la valutazione della terza prova

Cognome.....Nome.....Classe 5AP

MATERIA: Scienze Naturali

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLI	PUNTEGGIO	1	2	3	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Conoscenza e completezza dei contenuti	8	Risposta non data	1				
		Gravemente insufficiente	2				
		Scarsa	3				
		Insufficiente	4				
		Mediocre	5				
		Sufficiente	6				
		Discreta	7				
		Ottima	8				
Competenze (forma, esposizione, lessico)	4	Risposta non data	1				
		Non sufficienti	1,5				
		Sufficienti	2				
		Discrete	3				
		Buone	3,5				
Ottime	4						
Capacità di sintesi e rielaborazione	3	Risposta non data	1				
		Non sufficienti	1,5				
		Sufficienti	2				
		Discrete	2,5				
		Ottime	3				
							Totale

PUNTEGGIO TOTALE PROVA /15

ALLEGATO D

Griglia del colloquio

ESAME DI STATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI VALORE/ VALUTAZIONE	PUNTEGGI AI DIVERSI LIVELLI	PUNTI ASSEGNATI
Esposizione argomento a scelta del candidato	Esponde con padronanza dei contenuti e con capacità espressive e logico- linguistiche	<input type="checkbox"/> grav. Insuff. <input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo	1 2 3 4 5 6	
Padronanza della lingua	Si esprime con proprietà di linguaggio e possiede adeguato lessico anche specifico	<input type="checkbox"/> grav. insuff. <input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo	1 2 3 4 5	
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	Riesce a individuare gli aspetti essenziali Dimostra possesso dei contenuti proposti	<input type="checkbox"/> grav. insuff. <input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo	1 2 3 4 5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, collegarle nell'argomentazione	Sa focalizzare e contestualizzare gli argomenti Dimostra coerenza argomentativa ed efficacia nei collegamenti	<input type="checkbox"/> grav. insuff. <input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo	1 2 3 4 5	
Capacità di discussione e approfondimento degli argomenti proposti compreso le attività di alternanza effettuate	Dimostra capacità di contraddittorio Dimostra capacità di analisi e sintesi e di valutazione critica Dimostra capacità di effettuare approfondimenti	<input type="checkbox"/> grav. insuff. <input type="checkbox"/> insufficiente <input type="checkbox"/> mediocre <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> buono <input type="checkbox"/> ottimo	1 2 3 4 5 6	
Discussione delle prove scritte				
I prova	Dimostra capacità di correzione e/o di approfondimento	Si No	1 0	
II prova	Dimostra capacità di correzione e/o di approfondimento	Si No	1 0	
III prova	Dimostra capacità di correzione e/o di approfondimento	Si No	1 0	
TOTALE				/30

N.B. Il voto complessivo risulta dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori. La sufficienza corrisponde al voto 20/30

LA COMMISSIONE

Scheda di valutazione del candidato _____

ALLEGATO E

Didattica CLIL

DISCIPLINA:

Ultimo anno: Storia

Lingua Veicolare (LV): Inglese

Docente: Beatrice Marzola

MODALITA' DIDATTICHE

Utilizzo della LV:

- solo alcuni moduli
- inferiore al 50%
- superiore al 50%
- interamente in LV

Verifica delle conoscenze e competenze

- solo orale
- solo scritta
- sia orale sia scritta

Documenti

- libro di testo in italiano con integrazione di documenti in LV nel quinto anno
- libro di testo in LV
- libro di testo e documenti in LV nel quinto anno

Documenti in LV

- autentici e prodotti dal docente
- solo autentici
- solo prodotti dal docente

Simulazione Terza Prova (eventuale):

- test interamente in LV
- test interamente in Lingua italiana
- test bilingue (LV e LI)

INDICE

- **Profilo formativo dell'indirizzo di studio**
- **Presentazione generale della classe**
- **Italiano**
- **Latino**
- **Inglese**
- **Storia**
- **Filosofia**
- **Matematica**
- **Fisica**
- **Scienze Naturali**
- **Storia dell'arte**
- **Religione**
- **Scienze Motorie**
- **Allegati**